

Telecom Italia S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2008

Sommario

Principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia	2
Organi Sociali al 30 settembre 2008	5
Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2008	7
Informazioni per gli investitori	8
Indicatori alternativi di performance	10
Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia	11
Conto economico consolidato	12
Stato patrimoniale consolidato	20
Rendiconto finanziario consolidato	30
Discontinued operations	32
Rapporti con parti correlate	33
Eventi successivi al 30 settembre 2008	43
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	43
Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia	44
Domestic	46
European BroadBand	53
Mobile Brasile	56
Media	59
Olivetti	62
Partecipazioni internazionali valutate con il metodo del patrimonio netto	64
Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti	65
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	66
Altre informazioni	67
Contenzioso, iniziative ed azioni giudiziarie pendenti	67
Dichiarazione di ottemperanza all'art. 36 e seguenti del Regolamento Consob in materia di mercati	72
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	73

Principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia

► Premessa

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008 del Gruppo Telecom Italia è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (*Relazioni finanziarie*) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni nonché della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 (*Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine*).

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione ed è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea ("IFRS") comprensivi delle recenti modifiche allo IAS 39 (*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*) e all'IFRS 7 (*Strumenti finanziari: informazioni integrative*); peraltro, dette modifiche non hanno comportato alcun effetto sulle risultanze dei primi nove mesi dell'esercizio 2008 in quanto il Gruppo Telecom Italia non ha effettuato nessuna delle riclassifiche consentite.

A causa della grave crisi dei mercati finanziari, i corsi di borsa non sono attualmente rappresentativi del valore delle imprese quotate; di conseguenza la differenza negativa tra capitalizzazione di borsa e patrimonio netto, che in genere determina l'esigenza di effettuare l'impairment test del goodwill a cadenza infra-annuale ai sensi del paragrafo 12 dello IAS 36, non costituisce oggi univoco e significativo indicatore che possa indurre a ripetere in sede di terza trimestrale l'impairment test che il Gruppo Telecom Italia ha già effettuato in sede di relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008. Lo stesso vale per gli altri indicatori di fonte esterna previsti dalla citata disciplina IAS, dato che l'andamento della gestione caratteristica del Gruppo Telecom Italia nel terzo trimestre 2008 è stato in linea con i target già comunicati al mercato ed assunti a base dell'impairment test al 30 giugno 2008. Inoltre, poiché è previsto che entro la fine dell'anno venga approvato il nuovo Piano Industriale 2009-11, l'impairment test sarà effettuato, come sempre, in sede di bilancio annuale al 31.12.2008, sulla base dei flussi previsti dal nuovo Piano industriale.

► Principali variazioni del perimetro di consolidamento

Nei primi nove mesi del 2008 il perimetro di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni rispetto al corrispondente periodo del 2007:

- l'esclusione di Entel Bolivia dall'area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2008, in conseguenza del Decreto del governo boliviano del 1° maggio 2008 che ha previsto la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia detenute dal Gruppo Telecom Italia. La partecipazione è ora iscritta fra le Attività correnti;
- l'ingresso delle società appartenenti al gruppo AOL, acquisite a fine febbraio 2007, consolidate dal 1° marzo 2007;
- l'ingresso di InterNLnet B.V. (società olandese acquisita da BBNet a luglio 2007);
- l'ingresso della società Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente da ottobre 2007), a seguito dell'acquisizione del controllo da parte della Capogruppo nel quarto trimestre 2007. In precedenza la società era iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

Secondo quanto richiesto dagli IFRS, il gruppo Liberty Surf è stato classificato, ai fini delle risultanze economiche e finanziarie dei primi nove mesi del 2008 e del 2007 fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations). L'operazione di cessione del gruppo Liberty Surf è stata perfezionata il 26 agosto 2008.

Disclaimer

Questo "Resoconto intermedio di gestione", e in particolare la sezione "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2008" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente resoconto non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Highlights

► Consuntivo al 30 settembre 2008 e 3° trimestre 2008:

L'andamento del 3° trimestre 2008 dei principali indicatori economico finanziari del Gruppo Telecom Italia evidenzia un miglioramento del trend rispetto ai trimestri precedenti.

La congiuntura macroeconomica non ha avuto impatti significativi sul fatturato del Gruppo Telecom Italia. I **Ricavi** consolidati del 3° trimestre 2008 evidenziano infatti un recupero nella performance grazie alle azioni avviate sulle varie componenti di business: nel 3° trimestre 2008 si è registrata una riduzione organica dell'1,5%, a fronte di -3,6% nel 2° trimestre 2008 e -4,0% nel 1° trimestre 2008, rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente.

Hanno in particolare contribuito al miglioramento nel trend di Gruppo il business fisso e mobile domestico; in termini organici, infatti, i risultati del 3° trimestre migliorano rispetto ai quarter precedenti evidenziando:

- nel fisso domestico una variazione organica dei ricavi da -5,5% del 2° trimestre 2008 a -3,1% del 3° trimestre 2008;
- nel mobile domestico una variazione organica dei ricavi da -4,6% del 2° trimestre 2008 a -2,5% del 3° trimestre 2008;
- nel business mobile in Brasile un incremento dei ricavi organici nel 3° trimestre del 12,1%, registrando la miglior performance dell'esercizio in corso.

La positiva performance commerciale è peraltro enfatizzata dal miglioramento della redditività di Gruppo: l'**EBITDA margin** organico consolidato si attesta al 41% con una inversione di tendenza rispetto ai trimestri precedenti (per la prima volta nell'anno, infatti, l'EBITDA margin migliora rispetto al corrispondente trimestre 2007) e con un miglioramento di quasi tre punti percentuali rispetto al 2° trimestre 2008.

La buona performance dell'EBITDA margin è confermata sia a livello domestico (dove raggiunge il 46,9%), sia in Brasile (24,7% nel 3° trimestre 2008).

La positiva gestione operativa si è riflessa a livello di **EBIT** con un margine organico consolidato percentuale che, nel trimestre, si è attestato al 21,2%, riportando l'EBIT margin organico dei primi nove mesi del 2008 al di sopra del 20%.

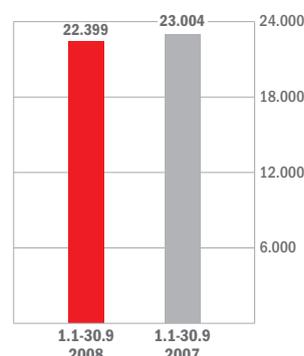
Il **Risultato netto di competenza del Gruppo** del 3° trimestre 2008 è pari a euro 630 milioni; la flessione di euro 90 milioni registrata rispetto al corrispondente periodo del 2007 è integralmente imputabile all'andamento dei mercati finanziari le cui dinamiche straordinariamente avverse hanno comportato la necessità di effettuare una svalutazione di euro 80 milioni delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones (azionista di maggioranza di Telecom Argentina) ed una prudenziale svalutazione di crediti verso Lehman Brothers pari a euro 51 milioni per posizioni attive di mark-to-market di hedge derivatives.

Al 30 settembre 2008 l'**Indebitamento Finanziario Netto** è stato pari euro 35.770 milioni, con una riduzione di euro 1.402 milioni rispetto al 30 giugno 2008, ritornando sostanzialmente in linea con i valori al 31 dicembre 2007.

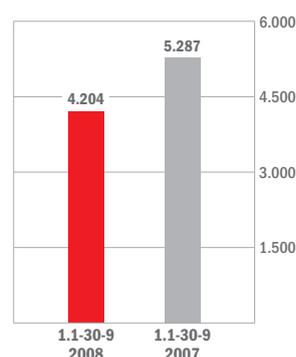
Il debito si è ridotto nel 3° trimestre sia per effetto della gestione ordinaria sia per effetto della cessione della partecipazione in Liberty Surf, il cui beneficio finanziario per euro 757 milioni è stato integralmente destinato alla riduzione del debito in virtù della "disciplina finanziaria" adottata dal Gruppo Telecom Italia.

Il **marginale di liquidità** si è ulteriormente rafforzato nel 3° trimestre, raggiungendo un livello di disponibilità netta pari a circa euro 5,3 miliardi (escludendo la liquidità del Brasile pari a euro 0,5 miliardi) a cui si aggiungono circa euro 6,5 miliardi di disponibilità su linee di credito di lungo termine non revocabili, il cui utilizzo non è soggetto ad eventi che ne limitino l'utilizzo (quali "covenants", "negative pledges" o "MAC Clauses"). Nel presente contesto di incertezza dei mercati finanziari, Telecom Italia si conferma con un elevato livello di solidità finanziaria, avendo a propria disposizione la possibilità di far fronte alle scadenze di rimborso del debito dei prossimi 18-24 mesi.

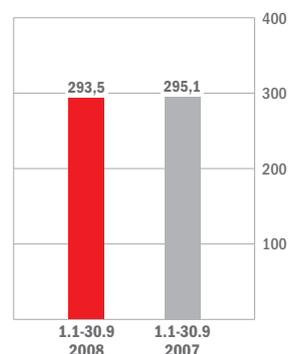
	3° Trimestre 2008	3° Trimestre 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
Dati economici e finanziari consolidati (milioni di euro)				
Ricavi	7.561	7.667	22.399	23.004
EBITDA (*)	3.087	3.149	8.622	9.484
EBIT (*)	1.596	1.733	4.204	5.287
Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	865	1.294	2.294	3.937
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	503	757	1.759	2.382
Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	120	(51)	(28)	(174)
Utile netto del periodo	623	706	1.731	2.208
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	630	720	1.770	2.220
Investimenti:				
Industriali	1.011	1.183	3.967	3.595
Finanziari	1	2	1	671

Ricavi (milioni di euro)


	30.9.2008	31.12.2007 ricostruito (*)	31.12.2007
Dati patrimoniali consolidati (milioni di euro)			
Totale Attività	84.365	88.176	87.425
Totale Patrimonio Netto	26.752	26.985	26.985
- quota di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.936	25.922	25.922
- quota di pertinenza di Azionisti Terzi	816	1.063	1.063
Totale Passività	57.613	61.191	60.440
Totale Patrimonio netto e Passività	84.365	88.176	87.425
Capitale	10.591	10.605	10.605
Indebitamento finanziario netto	35.770	35.701	35.701
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto (1))	57,2%	57,0%	57,0%
Personale, consistenza di Gruppo a fine periodo (2) (unità)			
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute)	80.077	82.069	83.429
Personale relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	1.360	-

EBIT (milioni di euro)


	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
Personale, consistenza media di Gruppo (2) (unità)		
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute)	76.317	77.952
Personale relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	1.009	1.343

Ricavi/Personale (migliaia di euro)


	3° Trimestre 2008	3° Trimestre 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
Indici reddituali consolidati				
EBITDA (*)/Ricavi	40,8%	41,1%	38,5%	41,2%
EBIT(*)/Ricavi (ROS)	21,1%	22,6%	18,8%	23,0%
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)			293,5	295,1

(*) Per i relativi dettagli si fa rimando a quanto riportato nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

(°) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto.

(2) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato.

Organi sociali al 30 settembre 2008

► Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria del 14 aprile 2008 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, stabilendo in 15 il numero dei consiglieri e fissando in tre esercizi la durata della carica, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il 15 aprile 2008 il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato nelle cariche di Presidente e Amministratore Delegato rispettivamente Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabè, con le attribuzioni e le responsabilità già in essere.

Al 30 settembre 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto:

Presidente	Gabriele Galateri di Genola
Amministratore Delegato	Franco Bernabè
Consiglieri	César Alierta Izuel Paolo Baratta (indipendente) Tarak Ben Ammar Roland Berger (indipendente) Elio Cosimo Catania (indipendente) Jean Paul Fitoussi (indipendente) Berardino Libonati Julio Linares López Gaetano Micciché Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro Luigi Zingales (indipendente)

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Telecom Italia a Milano, Piazza degli Affari n. 2.

Segretario	Antonino Cusimano ⁽¹⁾
-------------------	----------------------------------

Si riporta di seguito l'attuale composizione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Comitato Esecutivo	Gabriele Galateri di Genola - Presidente Franco Bernabè Roland Berger Elio Cosimo Catania Julio Linares López Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro
---------------------------	---

Dal 26 agosto 2008 il consigliere Gaetano Micciché ha rinunciato alla carica di componente del Comitato Esecutivo. Al suo posto, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 settembre 2008 ha nominato il consigliere Elio Cosimo Catania.

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance	Paolo Baratta - Presidente Roland Berger Jean Paul Fitoussi Aldo Minucci
--	---

A seguito della nomina nel Comitato Esecutivo, il consigliere Elio Cosimo Catania ha rinunciato alla carica di componente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*. Al suo posto, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 settembre 2008 ha nominato il consigliere Roland Berger.

Comitato per le nomine e per la remunerazione	Elio Cosimo Catania - Presidente Berardino Libonati Luigi Zingales
--	--

(1) Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2008.

► Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Golia
Sindaci Effettivi	Enrico Maria Bignami Salvatore Spiniello Ferdinando Superti Furga Gianfranco Zanda
Sindaci Supplenti	Luigi Gaspari Enrico Laghi

► Rappresentanti comuni

Carlo Pasteris è il rappresentante comune degli azionisti di risparmio per gli esercizi 2007-2009.

Francesco Pensato è il rappresentante comune degli obbligazionisti per i seguenti prestiti:

- Prestito Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso (fino a rimborso del prestito);
- Prestito Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza (esercizi 2008-2010);
- Prestito Telecom Italia S.p.A. Euro 750.000.000 4,50 cent. Notes due 2011 (esercizi 2006-2008);
- Prestito Telecom Italia S.p.A. Euro 1.250.000.000 5,375 cent. Notes due 2019 (esercizi 2006-2008).

► Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dal 9 agosto 2008 Marco Patuano (Responsabile della Funzione di Gruppo *Administration, Finance and Control*) è il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia.

► Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'esercizio 2009.

► Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

Al 30 settembre 2008 i "dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, risultano così individuati:

Amministratori:	
Gabriele Galateri di Genola	Presidente Telecom Italia Presidente Tim Participações S.A. ⁽¹⁾
Franco Bernabè	Amministratore Delegato Telecom Italia
Dirigenti:	
Paolo Annunziato	Responsabile Public Affairs
Oscar Cicchetti	Responsabile Domestic Market Operations Responsabile International Business (ad interim)
Antonino Cusimano ⁽²⁾	Responsabile General Counsel & Corporate and Legal Affairs
Luca Luciani	Responsabile Domestic Mobile Services
Antonio Migliardi ⁽³⁾	Responsabile Human Resources and Organization
Marco Patuano ⁽⁴⁾	Responsabile Administration, Finance and Control
Stefano Pileri	Responsabile Technology & Operations
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Giovanni Stella ⁽³⁾	Responsabile della Business Unit Media Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A.

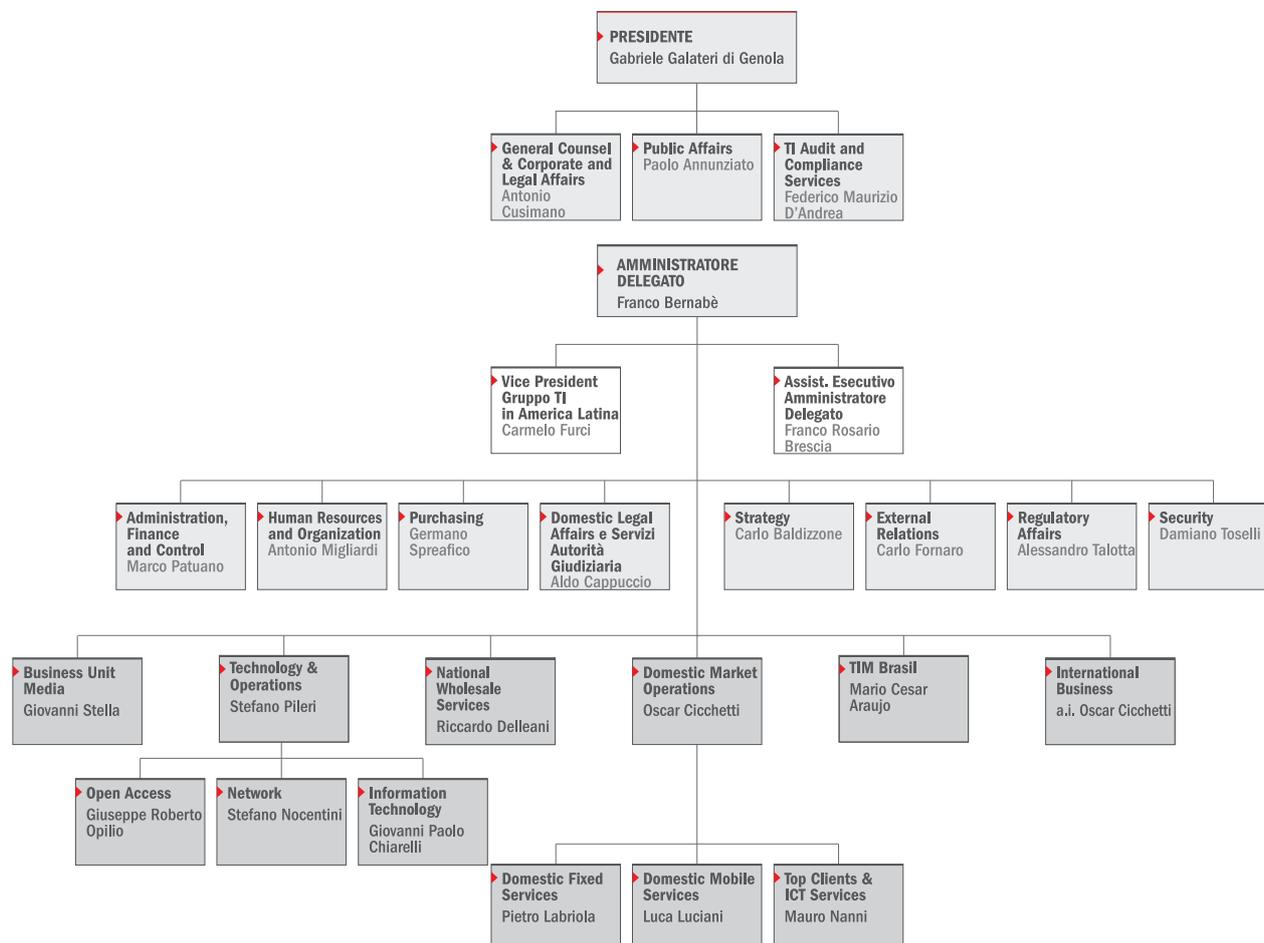
(1) Dal 25 agosto 2008.

(2) Dal 16 settembre 2008.

(3) Dal 9 maggio 2008.

(4) Dal 9 agosto 2008.

Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2008



Si segnala che:

- dal 9 agosto 2008 la responsabilità di *Administration, Finance and Control* è stata affidata a Marco Patuano nel ruolo di *Chief Financial Officer*;
- dal 16 settembre 2008 la responsabilità di *General Counsel & Corporate and Legal Affairs* è stata affidata ad Antonino Cusimano.

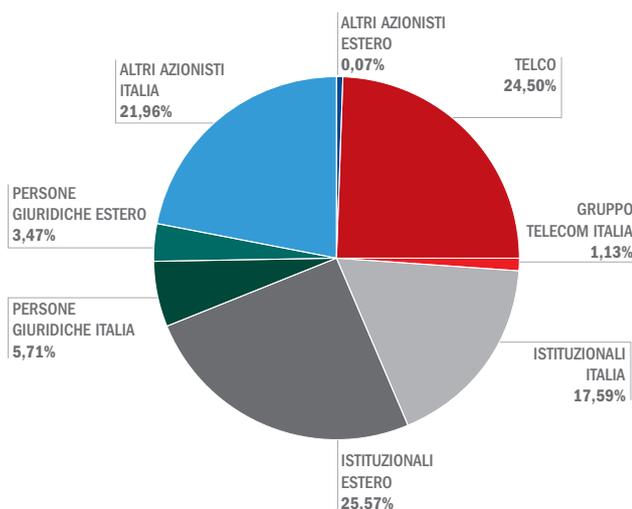
Informazioni per gli investitori

► Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 30 settembre 2008

Capitale Sociale	euro 10.673.803.583,85
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.380.794.946
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie possedute da Telecom Italia ⁽²⁾	26.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance S.A.	124.544.373
Percentuale delle azioni proprie possedute dal Gruppo sull'intero capitale sociale	0,78%
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di settembre 2008)	euro 19.604 milioni

► Azionisti

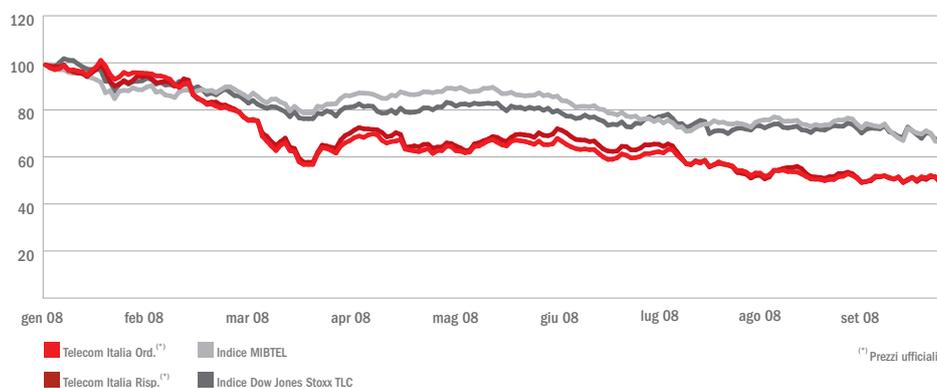
Composizione dell'azionariato sulla base delle risultanze del Libro Soci al 30 settembre 2008 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione (Azioni ordinarie)



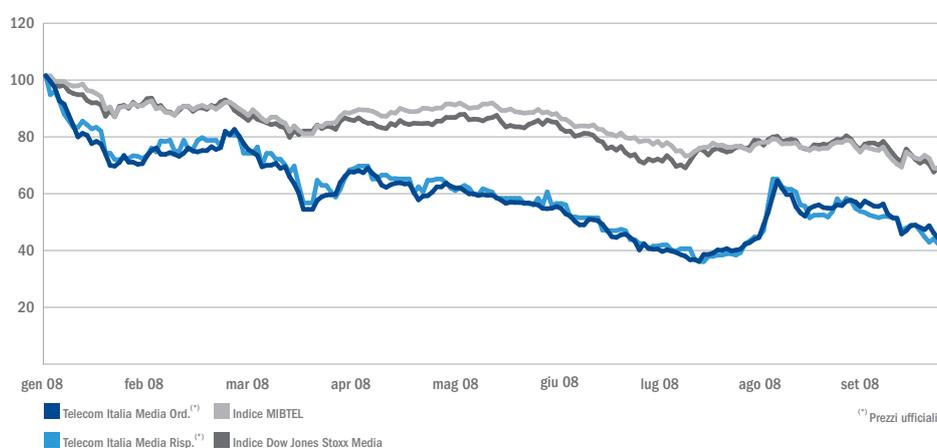
(2) Nel mese di settembre 2008 Telecom Italia S.p.A. ha acquistato n. 25.000.000 di azioni proprie a servizio del piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A. riservato al top management del Gruppo, autorizzato dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2007.

► Andamento dei principali titoli del Gruppo Telecom Italia

Relative performance Telecom Italia S.p.A. 1.1.2008-30.9.2008 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC
(Fonte: Reuters)



Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 1.1.2008-30.9.2008 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx Media
(Fonte: Reuters)



► Rating al 30 settembre 2008

	Rating	Outlook
STANDARD & POOR'S	BBB	Stabile
MOODY'S	Baa2	Stabile
FITCH RATINGS	BBB+	Stabile

Standard & Poor's ha modificato in data 17 marzo 2008 il proprio giudizio su Telecom Italia da BBB+ a BBB con modifica dell'*outlook* da negativo a stabile.

Moody's in data 12 maggio 2008 ha portato l'*outlook* del Gruppo a stabile da negativo; in tale occasione è stato anche confermato il suo giudizio di Baa2.

Fitch Ratings ha confermato in data 5 settembre 2008 il proprio giudizio di BBB+ con *outlook* stabile.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'EBIT. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti

- **Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit). La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente Resoconto intermedio di gestione sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per i primi nove mesi e per il 3° trimestre del 2008 e 2007.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente Resoconto intermedio di gestione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia

L'andamento dei principali dati economici del Gruppo Telecom Italia nei primi nove mesi del 2008 e nel 3° trimestre 2008 può essere così sintetizzato:

Ricavi: euro 22.399 milioni, -2,6% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (-3,3% nel consuntivo al 30 giugno 2008). In termini organici: riduzione del 3,0% (-3,8% nel consuntivo al 30 giugno 2008).

Nel 3° trimestre 2008: Ricavi euro 7.561 milioni, -1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,5% in termini organici).

EBITDA: euro 8.622 milioni, -9,1% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (-12,6% nel consuntivo al 30 giugno 2008). In termini organici: riduzione del 6,0% (-8,3% nel consuntivo al 30 giugno 2008). L'Ebitda margin organico è del 39,9% (39,4% nel consuntivo al 30 giugno 2008).

Nel 3° trimestre 2008: Ebitda euro 3.087 milioni, -2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,3% in termini organici).

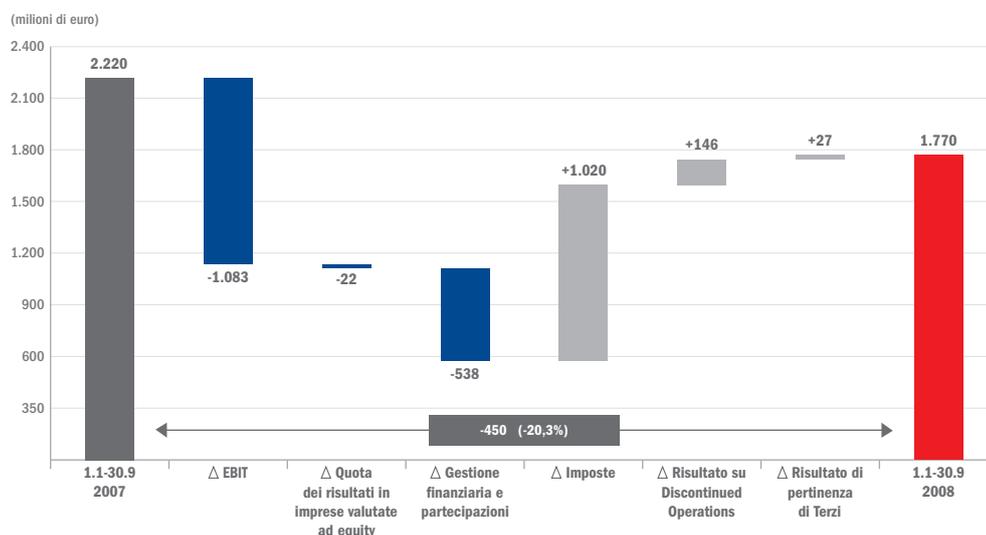
EBIT: euro 4.204 milioni, -20,5% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (-26,6% nel consuntivo al 30 giugno 2008); In termini organici: riduzione del 14,7% (-18,8% nel consuntivo al 30 giugno 2008). L'Ebit margin organico è del 20,1% (19,6% nel consuntivo al 30 giugno 2008).

Nel 3° trimestre 2008: Ebit euro 1.596 milioni, -7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-6,4% in termini organici).

Utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo: euro 1.770 milioni (euro 1.731 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi); nei primi nove mesi del 2007 l'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo era pari a euro 2.220 milioni (euro 2.208 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi).

Nel 3° trimestre 2008: Risultato netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo positivo per euro 630 milioni (euro 623 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi), inferiore di euro 90 milioni rispetto ad euro 720 milioni del 3° trimestre 2007 (euro 706 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi).

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo nei primi nove mesi del 2008:



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	3° Trimestre 2008	3° Trimestre 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni (a - b)	
			(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	7.561	7.667	22.399	23.004	(605)	(2,6)
Altri proventi	70	82	228	246	(18)	(7,3)
Totale ricavi e proventi operativi	7.631	7.749	22.627	23.250	(623)	(2,7)
Acquisti di materie e servizi	(3.424)	(3.378)	(10.034)	(10.117)	83	(0,8)
Costi del personale	(895)	(886)	(3.169)	(2.779)	(390)	14,0
Altri costi operativi	(395)	(496)	(1.260)	(1.320)	60	(4,5)
Variazione delle rimanenze	46	43	63	64	(1)	(1,6)
Attività realizzate internamente	124	117	395	386	9	2,3
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITÀ NON CORRENTI (EBITDA)	3.087	3.149	8.622	9.484	(862)	(9,1)
Ammortamenti	(1.485)	(1.416)	(4.437)	(4.209)	(228)	5,4
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	(1)	–	25	12	13	108,3
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(5)	–	(6)	–	(6)	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.596	1.733	4.204	5.287	(1.083)	(20,5)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	16	17	53	75	(22)	(29,3)
Proventi finanziari	265	1.031	1.780	2.287	(507)	(22,2)
Oneri finanziari	(1.012)	(1.487)	(3.743)	(3.712)	(31)	0,8
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	865	1.294	2.294	3.937	(1.643)	(41,7)
Imposte sul reddito	(362)	(537)	(535)	(1.555)	1.020	(65,6)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	503	757	1.759	2.382	(623)	(26,2)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	120	(51)	(28)	(174)	146	(83,9)
UTILE NETTO DEL PERIODO	623	706	1.731	2.208	(477)	(21,6)
Attribuibile a:						
– Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	630	720	1.770	2.220	(450)	(20,3)
– Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	(7)	(14)	(39)	(12)	(27)	°

RISULTATO PER AZIONE:

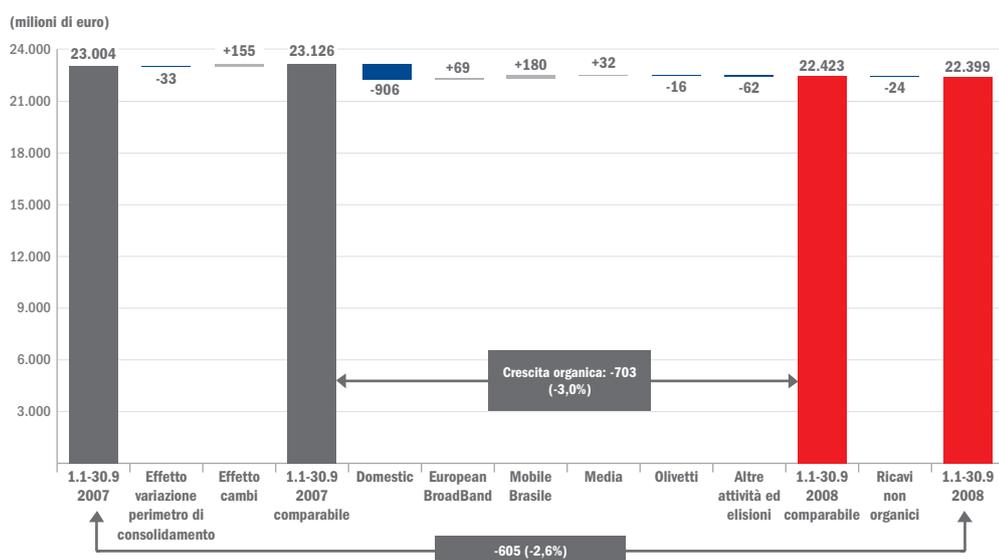
(euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
Risultato per azione (Base = Diluito)		
· azione ordinaria	0,09	0,11
· azione di risparmio	0,10	0,12
di cui:		
– da Attività in funzionamento		
· azione ordinaria	0,09	0,11
· azione di risparmio	0,10	0,12
– da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
· azione ordinaria	–	–
· azione di risparmio	–	–

I ricavi dei primi nove mesi del 2008 ammontano a euro 22.399 milioni, con una riduzione del 2,6% rispetto a euro 23.004 milioni nei primi nove mesi del 2007 (- euro 605 milioni).

La variazione organica dei ricavi è pari al -3,0% (-euro 703 milioni), ed è calcolata:

- escludendo l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento (-euro 33 milioni principalmente riferibile all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania dal 1° marzo 2007 e all'uscita di Entel Bolivia nel secondo trimestre 2008);
- escludendo l'effetto delle variazioni dei cambi (+euro 155 milioni, quale saldo fra la variazione positiva dei cambi della business unit Mobile Brasile⁽³⁾, pari ad euro 190 milioni, e la variazione negativa delle altre business unit, pari ad euro 35 milioni);
- escludendo la riduzione di euro 24 milioni, registrata per tener conto della definizione di alcuni contenziosi tariffari con altri operatori.

Il grafico seguente sintetizza la variazione dei ricavi nei periodi a confronto:



Con riferimento alla variazione organica dei ricavi, si evidenziano i principali andamenti dettagliati per business unit.

La business unit **Domestic** evidenzia una riduzione dei ricavi di euro 906 milioni (-5,0%), che risente anche dei seguenti "effetti regolatori":

- applicazione, a partire dal mese di marzo 2007, del "Decreto Bersani", con un impatto di euro 125 milioni in termini di minori ricavi, integralmente rilevati nel primo trimestre;
- riduzione delle tariffe di terminazione, avvenuta nel secondo semestre 2007, con un impatto negativo di euro 190 milioni;
- adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale in ambito UE, come da indicazioni della Commissione Europea (- euro 156,5 milioni);
- variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream (servizio di interconnessione che consiste nella fornitura, da parte di Telecom Italia, della capacità trasmissiva tra la postazione di un cliente finale ed un punto di interconnessione di un OLO che, a sua volta, offre servizi a larga banda), unbundling e shared access. L'impatto è di euro 71 milioni di minori ricavi.

(3) Il tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro del real brasiliano, espresso in termini di unità di valuta locale per 1 euro, è il seguente:

Cambi di fine periodo (poste patrimoniali)		Cambi medi del periodo (poste economiche, flussi finanziari)	
30.09.2008	31.12.2007	1.1- 30.9 2008	1.1- 30.9 2007
2,73802	2,60753	2,56184	2,69052

Complessivamente, rispetto ai primi nove mesi del 2007, tali “effetti regolatori” hanno comportato una riduzione dei ricavi di euro 542,5 milioni, cui vanno aggiunti gli effetti della rinegoziazione del contratto di roaming nazionale con H3G (impatto negativo di euro 48,5 milioni) e la cessazione di alcuni contratti di transito, dal secondo trimestre 2007, in ambito wholesale internazionale (impatto negativo di euro 166 milioni).

L’ulteriore riduzione dei ricavi della business unit si riferisce essenzialmente al comparto fonia retail nell’ambito delle telecomunicazioni fisse, connessa a minori ricavi da traffico, per effetto della riduzione sia dei volumi che dei prezzi, e a minori ricavi da accesso, per la contrazione della base media clienti.

La business unit **European Broadband** contribuisce positivamente alla variazione dei ricavi per euro 69 milioni (+7,7%).

La business unit **Mobile Brasile** presenta un incremento di euro 180 milioni (+5,0%) grazie al contributo dei servizi voce e a valore aggiunto legati alla crescita della base clienti.

La business unit **Media** evidenzia un incremento dei ricavi di euro 32 milioni (+18,0%), principalmente per lo sviluppo dei ricavi sul Digitale Terrestre grazie al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A.

I ricavi della business unit **Olivetti** si riducono rispetto allo stesso periodo del 2007 (-euro 16 milioni, -6,0%). Al miglioramento del segmento stampanti specializzate si contrappone il rallentamento delle vendite di prodotti e accessori ink-jet tradizionali.

I **ricavi esteri** (rappresentati in base alla localizzazione geografica dei clienti) ammontano ad euro 6.610 milioni (euro 6.559 milioni nei primi nove mesi del 2007); il 59,6% è localizzato in Brasile (54,5% nei primi nove mesi del 2007).

Nel 3° trimestre 2008 i ricavi sono pari ad euro 7.561 milioni (euro 7.667 milioni nel 3° trimestre 2007), con un decremento dell’1,4% rispetto al corrispondente periodo del 2007. Escludendo l’effetto dei cambi (+euro 68 milioni, sostanzialmente riferibili alla business unit Mobile Brasile) e della variazione del perimetro di consolidamento (-euro 55 milioni), la variazione organica dei ricavi è stata pari al -1,5%. Hanno pesato sull’andamento dei ricavi del 3° trimestre 2008 gli effetti regolatori più sopra evidenziati, pari a complessivi euro 149 milioni, cui va aggiunto l’impatto della rinegoziazione del contratto di roaming nazionale con H3G (-euro 18 milioni).

Gli **altri proventi** ammontano a euro 228 milioni (euro 246 milioni nei primi nove mesi del 2007), e comprendono:

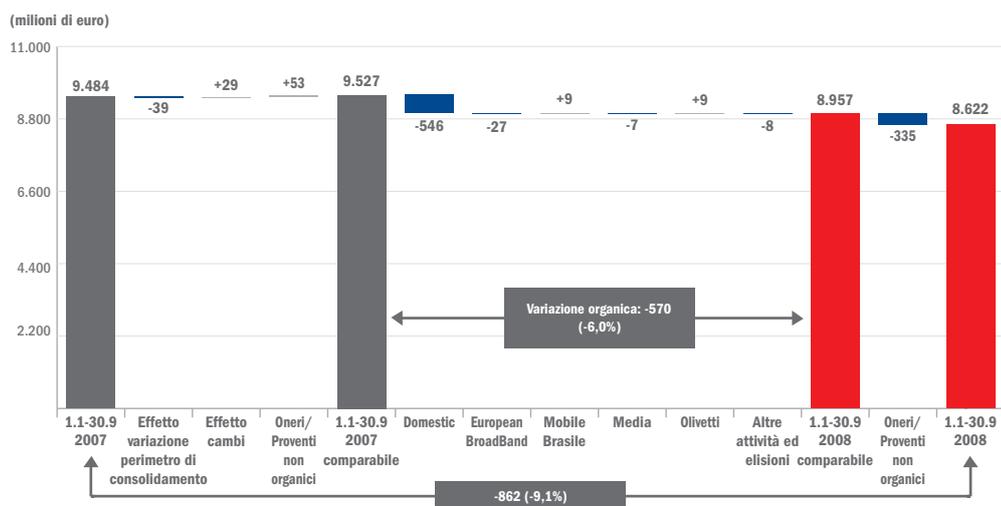
	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazione
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a - b)
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici	67	68	(1)
Recupero costi, personale e prestazioni di servizi	42	37	5
Contributi in c/impianti e in c/esercizio	35	25	10
Risarcimenti, penali e recuperi vari	59	32	27
Altri proventi	25	84	(59)
Totale	228	246	(18)

L'**EBITDA**, pari ad euro 8.622 milioni, diminuisce, rispetto ai primi nove mesi del 2007, di euro 862 milioni (-9,1%). La variazione organica dell'EBITDA è stata negativa per euro 570 milioni (-6,0%) ed è così calcolata:

	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazione	
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a - b)	%
EBITDA SU BASE STORICA	8.622	9.484	(862)	(9,1)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(39)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		29		
Oneri (Proventi) non organici	335	53		
Oneri per mobilità ex lege 223/91	287	-		
Vertenze e transazioni con altri operatori	37	33		
Altri oneri netti	11	-		
Accantonamento per multa Antitrust	-	20		
EBITDA COMPARABILE	8.957	9.527	(570)	(6,0)

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi passa dal 41,2% dei primi nove mesi del 2007 al 38,5% dei primi nove mesi del 2008; a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 39,9% nei primi nove mesi del 2008 (41,2% nei primi nove mesi del 2007).

Il grafico seguente sintetizza le principali variazioni dell'**EBITDA**:



Più in dettaglio oltre agli impatti negativi connessi agli "effetti regolatori" (-euro 387,5 milioni) e alla rinegoziazione del contratto di roaming con H3G (-euro 48,5 milioni), già evidenziati nel commento sull'andamento dei Ricavi, hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA dei primi nove mesi del 2008:

- gli **acquisti di materie e servizi**, per euro 10.034 milioni, con una riduzione di euro 83 milioni (-0,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 (euro 10.117 milioni). Le riduzioni dei costi per le quote di ricavo da riversare ad altri operatori e per spese commerciali della business unit Domestic sono stati in parte compensati dagli incrementi dei costi delle business unit European BroadBand e Mobile Brasile. L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 44,8% (44,0% nei primi nove mesi del 2007);
- i **costi del personale**, pari a euro 3.169 milioni, con un incremento di euro 390 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007 (euro 2.779 milioni). Tale incremento è dovuto per euro 372 milioni alla componente italiana e per euro 18 milioni alla componente estera. In particolare nella componente italiana, al minor costo derivante dalla contrazione della consistenza media retribuita (-1.643 unità rispetto ai primi nove mesi del 2007, a parità di perimetro di consolidamento) si contrappone l'effetto del trascinamento dell'aumento dei

minimi contrattuali da ottobre 2007 e da giugno 2008 (previsto nel CCNL TLC del 31 luglio 2007, biennio economico 2007-2008). Si sono inoltre registrati:

- oneri per euro 287 milioni, a seguito dell'avvio a fine giugno da parte della Capogruppo Telecom Italia della procedura di mobilità ex lege n. 223/1991. Il relativo Accordo sindacale è stato siglato il 19 settembre 2008;
- costi per complessivi euro 34 milioni, per l'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Shared Service Center.

Si ricorda che i costi del personale dei primi nove mesi del 2007 recepivano gli effetti positivi del premio di risultato accertato nel 2006 e venuto meno a seguito degli accordi sindacali del giugno 2007 (-euro 79 milioni), nonché gli effetti positivi del ricalcolo attuariale del fondo di Trattamento di Fine Rapporto per l'applicazione della normativa in materia di previdenza complementare (-euro 31 milioni).

Per quanto riguarda la componente estera, hanno inciso sui costi del personale gli incrementi di organico dei gruppi Tim Brasil e BBNed, solo in parte compensati dai minori costi relativi all'uscita dal perimetro di consolidamento di Entel Bolivia dal 1° aprile 2008.

La **consistenza del personale** al 30 settembre 2008 è così ripartita:

(unità)	30.9.2008 (a)	31.12.2007 (b)	Variazione (a - b)
Italia	66.522	66.951	(429)
Estero	13.555	15.118	(1.563)
Totale Personale (escluse Attività non correnti destinate ad essere cedute) ⁽¹⁾	80.077	82.069	(1.992)
Attività non correnti destinate ad essere cedute - Estero	-	1.360	(1.360)
Totale	80.077	83.429	(3.352)

(1) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1.757 unità al 30.9.2008 e 1.969 unità al 31.12.2007.

Escludendo il personale relativo alle "Attività non correnti destinate ad essere cedute" (gruppo Liberty Surf), il personale di Gruppo presenta una riduzione di 1.992 unità rispetto al 31 dicembre 2007. La dinamica della consistenza del personale può essere così dettagliata:

- uscita dal perimetro di consolidamento di Entel Bolivia (-1.475 unità) e cessione del ramo d'azienda "On Air" da parte di Mtv Italia (-14 unità);
- decremento di 212 unità del personale con contratto di lavoro somministrato;
- turn over netto in riduzione di 291 unità, così dettagliato per singola business unit:

(unità)	Assunzioni	Uscite	Variazione netta
Domestic	545	(895)	(350)
Mobile Brasile	2.877	(2.747)	130
European BroadBand, Olivetti, Media e Altre	548	(619)	(71)
Turn over	3.970	(4.261)	(291)

- gli **altri costi operativi**, di euro 1.260 milioni (euro 1.320 milioni nei primi nove mesi del 2007), sono analizzabili come segue:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008 (a)	1.1 - 30.9 2007 (b)	Variazione (a - b)
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti non finanziari	530	596	(66)
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	80	71	9
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	245	204	41
Imposte sui ricavi delle società sud-americane	216	193	23
Imposte indirette e tasse	102	112	(10)
Penali, indennizzi e sanzioni amministrative	41	45	(4)
Quote e contributi associativi, elargizioni, borse di studio e stages	18	18	-
Altri oneri	28	81	(53)
Totale	1.260	1.320	(60)

Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti si riferiscono per euro 260 milioni alla business unit Domestic (euro 347 milioni nei primi nove mesi del 2007) e per euro 241 milioni alla business unit Mobile Brasile (euro 229 milioni nei primi nove mesi del 2007). Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, iscritti principalmente a fronte di vertenze in corso, si riferiscono per euro 47 milioni alla business unit Domestic (euro 53 milioni nei primi nove mesi del 2007, comprensivi di un accantonamento di euro 20 milioni per la sanzione comminata a Telecom Italia dall'Antitrust) e per euro 28 milioni alla business unit Mobile Brasile (euro 11 nei primi nove mesi del 2007).

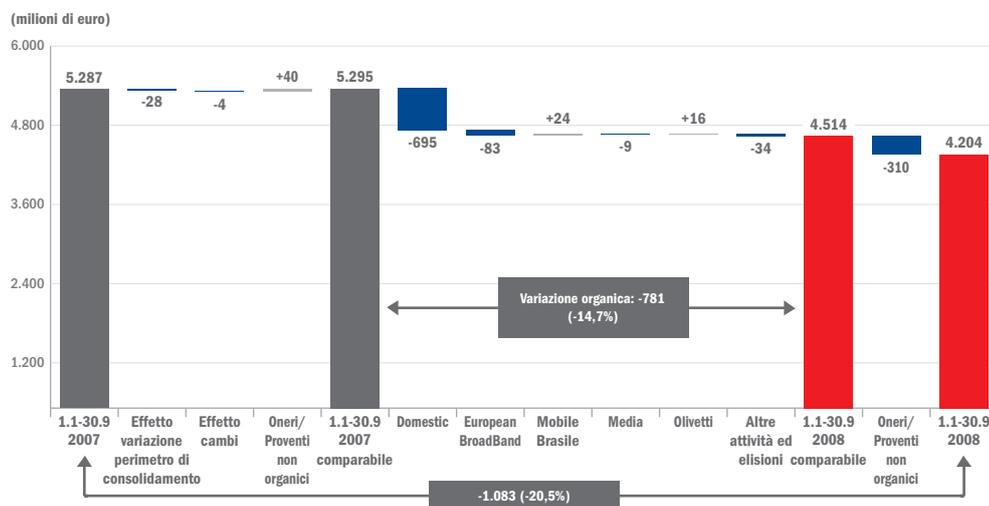
Nel 3° trimestre 2008 l'EBITDA è pari a euro 3.087 milioni (euro 3.149 milioni nel 3° trimestre 2007), con una diminuzione del 2,0%. La variazione organica dell'EBITDA è pari a -1,3% (-euro 40 milioni). In particolare al miglioramento delle business unit Mobile Brasile (euro 97 milioni) e Media (euro 7 milioni) si contrappone la flessione delle business unit Domestic (-euro 128 milioni, su cui pesano impatti regolatori pari ad euro 96 milioni e la rinegoziazione del contratto con H3G per euro 18 milioni), European BroadBand (-euro 11 milioni) e Olivetti (-euro 5 milioni). L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è pari al 40,8% (41,1% nel 3° trimestre 2007); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari, nel 3° trimestre 2008, al 41,0% (40,8% nello stesso periodo dell'anno precedente).

L'EBIT è pari a euro 4.204 milioni, con una riduzione di euro 1.083 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007 (-20,5%). La variazione organica dell'EBIT è stata negativa per euro 781 milioni (-14,7%) ed è così calcolata:

	1.1 - 30.9 2008 (a)	1.1 - 30.9 2007 (b)	Variazioni	
(milioni di euro)			(a - b)	%
EBIT SU BASE STORICA	4.204	5.287	(1.083)	(20,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(28)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		(4)		
Oneri (Proventi) non organici	310	40		
Oneri non organici già dettagliati nell'EBITDA	335	53		
Plusvalenze non ricorrenti da cessione immobili	(25)	(10)		
Altri proventi netti, non organici	-	(3)		
EBIT COMPARABILE	4.514	5.295	(781)	(14,7)

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi passa dal 23,0% dei primi nove mesi del 2007 al 18,8% nei primi nove mesi del 2008, a livello organico è pari al 20,1% nei primi nove mesi del 2008 (22,9% nei primi nove mesi del 2007).

Il grafico seguente sintetizza le variazioni dell'EBIT:



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, gli **ammortamenti**, pari ad euro 4.437 milioni (euro 4.209 milioni nei primi nove mesi del 2007), con un incremento di euro 228 milioni, riferibile per euro 132 milioni agli ammortamenti delle attività immateriali e per euro 96 milioni agli ammortamenti delle attività materiali. Ai maggiori ammortamenti si è contrapposto un incremento di euro 13 milioni delle **plusvalenze da realizzo di attività non correnti**, relative principalmente a dismissione di immobili solo in parte compensate da maggiori **svalutazioni di attività non correnti** (euro 6 milioni nei primi nove mesi del 2008, non presenti nello stesso periodo dell'anno precedente).

Nel 3° trimestre 2008 l'EBIT è pari ad euro 1.596 milioni (euro 1.733 milioni nel 3° trimestre 2007), con una diminuzione del 7,9%. La variazione organica dell'EBIT è pari al -6,4% (-euro 109 milioni).

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi è pari al 21,1% (22,6% nel 3° trimestre 2007); a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari, nel 3° trimestre 2008, al 21,2% (22,3% nello stesso periodo dell'anno precedente).

La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto**

valutate con il metodo del patrimonio netto è positiva per euro 53 milioni (positiva per euro 75 milioni nei primi nove mesi del 2007). La voce comprende:

	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazione
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a - b)
ETECSA	40	40	-
Sofora Telecomunicaciones S.A.	19	17	2
Tiglio I e Tiglio II	(3)	18	(21)
Altre	(3)	-	(3)
Totale	53	75	(22)

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari** è negativo per euro 1.963 milioni (negativo per euro 1.425 milioni nei primi nove mesi del 2007). In dettaglio:

	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazione
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a - b)
Valutazione al fair value delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones	(190)	93	(283)
Proventi su riacquisto di obbligazioni proprie da parte della Capogruppo Telecom Italia	49	-	49
Chiusura anticipata di strumenti derivati in cash flow hedge	14	54	(40)
Svalutazione crediti verso Lehman Brothers	(51)	-	(51)
Gestione partecipazioni	2	148	(146)
Oneri finanziari netti, adeguamenti al fair value di derivati e altre partite	(1.787)	(1.720)	(67)
Totale	(1.963)	(1.425)	(538)

Con riferimento alla svalutazione del credito verso Lehman Brothers International Europe Ltd e Lehman Brothers Special Financing Inc. si segnala che, all'annuncio da parte della società Lehman Brothers Holding Inc. dell'avvio delle procedure di fallimento, il Gruppo Telecom Italia aveva in essere con Lehman Brothers International Europe Ltd e Lehman Brothers Special Financing Inc. operazioni, garantite da Lehman Brothers Holding Inc., in strumenti derivati destinate alla copertura dei rischi finanziari correlati all'esistenza di debiti finanziari. A seguito dell'annuncio il Gruppo Telecom Italia ha attivato le procedure legali volte a determinare la cessazione anticipata delle operazioni in essere e al recupero del credito. Come conseguenza di tale cessazione, il Gruppo Telecom Italia, avendo una posizione creditoria nei confronti di Lehman Brothers International Europe Ltd e Lehman Brothers Special Financing Inc., ha provveduto a svalutare tale credito sino al presunto valore di realizzo, stimato al 30% del valore facciale, per l'ammontare di euro 51 milioni.

La gestione partecipazioni dei primi nove mesi del 2008 si riferisce a dividendi da partecipate. Nei primi nove mesi del 2007 comprendeva, in particolare, le plusvalenze relative alla cessione dell'intero pacchetto detenuto in Oger Telecom (euro 86 milioni), alla cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto in Capitalia (euro 38 milioni) e alla cessione di azioni ordinarie Mediobanca (euro 18 milioni).

Il peggioramento di euro 67 milioni dei tassi di interesse, adeguamento al fair value di derivati in hedge accounting e altre partite, è riferibile per euro 32 milioni al rialzo dei tassi di interesse e, per la parte residua, all'adeguamento al fair value di derivati in hedge accounting ed altre partite minori.

Nel 3° trimestre 2008 il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per euro 747 milioni (negativo per euro 456 milioni nel 3° trimestre 2007). Sulla variazione negativa di euro 291 milioni hanno influito, in particolare, la valutazione delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones (-euro 80 milioni nel 3° trimestre 2008) la svalutazione dei crediti verso Lehman Brothers effettuata nel 3° trimestre 2008 nonché le plusvalenze da cessione sopra riportate, integralmente realizzate nel corso del 3° trimestre 2007.

Si segnala infine che il fair value delle due opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones, nell'ambito dei Crediti vari non correnti, è pari al 30 settembre 2008 ad euro 70 milioni (euro 150 milioni al 30 giugno 2008).

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 535 milioni e registrano un decremento di euro 1.020 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007. La riduzione è dovuta al minor risultato ante imposte, alle minori aliquote nonché, per euro 515 milioni, alla proventizzazione delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati stanziati in esercizi precedenti, al netto dell'imposta sostitutiva, così come consentito dalla Legge Finanziaria 2008.

Nel 3° trimestre 2008 le imposte sul reddito sono pari ad euro 362 milioni (euro 537 milioni nel 3° trimestre 2007), con una diminuzione del 32,6% interamente correlata al minor risultato ante imposte e alle minori aliquote.

La **perdita netta da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute** è pari ad euro 28 milioni (euro 174 milioni la perdita netta dei primi nove mesi del 2007) e comprende:

- la plusvalenza pari ad euro 160 milioni, al netto degli oneri accessori, per la cessione avvenuta il 26 agosto 2008 dell'intera partecipazione detenuta in Liberty Surf Group S.A.S. (holding delle attività BroadBand in Francia);
- la contribuzione negativa al consolidato del gruppo Liberty Surf, sino alla data di cessione, pari a -euro 188 milioni (- euro 170 milioni nei primi nove mesi del 2007).

I primi nove mesi del 2007 comprendevano inoltre accantonamenti e oneri per euro 4 milioni connessi ad operazioni di cessione degli anni precedenti.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30.9.2008	30.6.2008	31.12.2007 ricostruito ⁽¹⁾	Variazioni	31.12.2007
(milioni di euro)	(a)		(b)	(a-b)	
ATTIVITÀ					
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali					
Aviamento	44.110	44.222	44.171	(61)	44.420
Attività immateriali a vita utile definita	6.711	7.052	6.750	(39)	6.985
	50.821	51.274	50.921	(100)	51.405
Attività materiali					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	14.635	15.029	15.338	(703)	15.484
Beni in locazione finanziaria	1.391	1.412	1.450	(59)	1.450
	16.026	16.441	16.788	(762)	16.934
Altre attività non correnti					
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	496	472	484	12	484
Altre partecipazioni	57	59	57	-	57
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	950	741	695	255	695
Crediti vari e altre attività non correnti	724	786	864	(140)	866
Attività per imposte anticipate	154	238	247	(93)	247
	2.381	2.296	2.347	34	2.349
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI (A)	69.228	70.011	70.056	(828)	70.688
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino	362	327	307	55	308
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.453	8.953	9.043	(590)	9.088
Crediti per imposte sul reddito	92	104	101	(9)	101
Partecipazioni	39	39	-	39	-
Titoli diversi dalle partecipazioni	154	166	387	(233)	390
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	423	1.124	1.065	(642)	377
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.605	4.413	6.449	(844)	6.473
Sub-totale Attività correnti	15.128	15.126	17.352	(2.224)	16.737
Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria	-	30	33	(33)	-
di natura non finanziaria	9	701	735	(726)	-
	9	731	768	(759)	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI (B)	15.137	15.857	18.120	(2.983)	16.737
TOTALE ATTIVITÀ (A+B)	84.365	85.868	88.176	(3.811)	87.425
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.936	25.572	25.922	14	25.922
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	816	886	1.063	(247)	1.063
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	26.752	26.458	26.985	(233)	26.985
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	35.232	37.226	37.039	(1.807)	37.051
Fondi relativi al personale	1.359	1.350	1.151	208	1.151
Fondo imposte differite	242	109	584	(342)	586
Fondi per rischi e oneri	753	775	902	(149)	903
Debiti vari e altre passività non correnti	1.644	1.629	1.587	57	1.587
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI (D)	39.230	41.089	41.263	(2.033)	41.278
PASSIVITÀ CORRENTI					
Passività finanziarie correnti	7.670	5.597	6.590	1.080	6.585
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	10.461	11.183	12.210	(1.749)	12.380
Debiti per imposte sul reddito	252	501	197	55	197
Sub-totale Passività correnti	18.383	17.281	18.997	(614)	19.162
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute					
di natura finanziaria	-	823	701	(701)	-
di natura non finanziaria	-	217	230	(230)	-
	-	1.040	931	(931)	-
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI (E)	18.383	18.321	19.928	(1.545)	19.162
TOTALE PASSIVITÀ (F=D+E)	57.613	59.410	61.191	(3.578)	60.440
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (C+F)	84.365	85.868	88.176	(3.811)	87.425

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

Le **attività non correnti**, pari ad euro 69.228 milioni (euro 70.056 milioni al 31 dicembre 2007), diminuiscono di euro 828 milioni.

In dettaglio:

- le **attività immateriali** si riducono di euro 100 milioni passando da euro 50.921 milioni di fine 2007 a euro 50.821 milioni al 30 settembre 2008.
L'avviamento si riduce di euro 61 milioni per effetto della variazione dei tassi di cambio delle società brasiliane.
Le attività immateriali a vita utile definita si riducono di euro 39 milioni, quale saldo fra le seguenti partite:
 - investimenti (euro 1.852 milioni);
 - ammortamenti del periodo (-euro 1.839 milioni);
 - dismissioni, differenze cambio, variazione dell'area di consolidamento ed altri movimenti (per un saldo netto di -euro 52 milioni);
- le **attività materiali** si riducono di euro 762 milioni da euro 16.788 milioni di fine 2007 a euro 16.026 milioni al 30 settembre 2008, quale saldo tra:
 - investimenti (euro 2.115 milioni);
 - ammortamenti del periodo (-euro 2.598 milioni);
 - dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio ed altri movimenti (per un saldo netto di -euro 279 milioni);
- le **altre attività non correnti** si incrementano di euro 34 milioni, da euro 2.347 milioni di fine 2007 a euro 2.381 milioni al 30 settembre 2008.

Le **attività correnti**, pari ad euro 15.128 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2007 di euro 2.224 milioni.

Le **attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute** sono pari a euro 9 milioni (euro 768 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferiscono ad alcune partecipazioni minori in corso di cessione.

Nel corso del 3° trimestre 2008 è stata ceduta l'intera partecipazione detenuta in Liberty Surf Group S.A.S. (holding delle attività BroadBand in Francia), già classificata fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute.

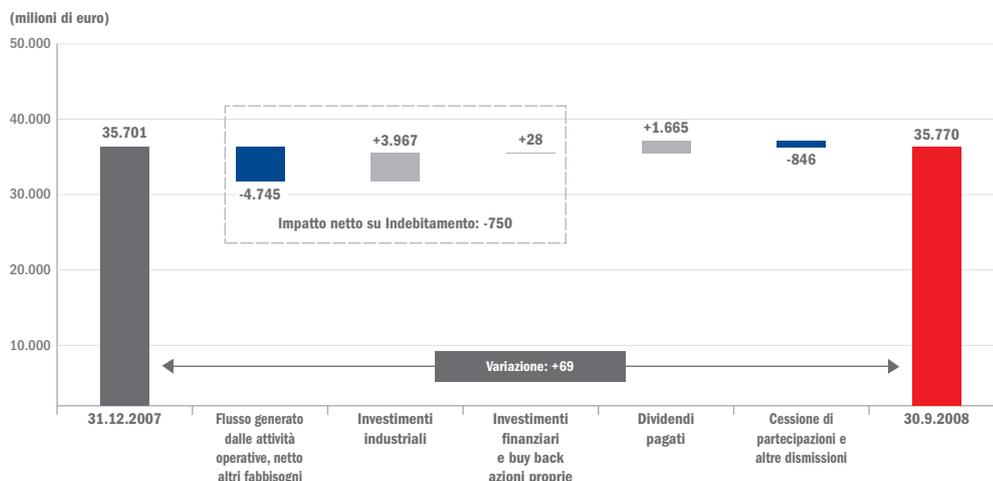
Il **patrimonio netto** è pari ad euro 26.752 milioni (euro 26.985 milioni al 31 dicembre 2007), di cui euro 25.936 milioni di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo (euro 25.922 milioni al 31 dicembre 2007) ed euro 816 milioni di pertinenza di Azionisti Terzi (euro 1.063 milioni al 31 dicembre 2007).

Più in dettaglio, le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	30.9.2008	31.12.2007
A inizio periodo	26.985	27.098
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	(26)	2
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	1.731	2.455
Dividendi deliberati da:	(1.668)	(2.840)
– Telecom Italia S.p.A.	(1.609)	(2.766)
– Altre società del Gruppo	(59)	(74)
Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni	(270)	270
A fine periodo	26.752	26.985

L'**indebitamento finanziario netto** è pari ad euro 35.770 milioni, con un incremento di euro 69 milioni rispetto a euro 35.701 milioni di fine 2007.

Il grafico seguente sintetizza le principali operazioni che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi del 2008:



In particolare, oltre al flusso positivo generato dalle attività operative ed al pagamento dei dividendi, hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi del 2008:

- gli **investimenti industriali** di competenza, pari a euro 3.967 milioni. Rispetto ai primi nove mesi del 2007 si incrementano di euro 372 milioni (+10,3%) principalmente per l'acquisto delle licenze di telefonia mobile per il servizio 3G da parte della business unit Mobile Brasile (euro 477 milioni) e sono così ripartiti:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9.2008		1.1 - 30.9.2007		Variazione (a - b)
	(a)	peso %	(b)	peso %	
Domestic	2.646	66,7	2.817	78,3	(171)
European BroadBand	253	6,4	269	7,5	(16)
Mobile Brasile	1.073	27,0	442	12,3	631
Media, Olivetti e Altre attività	37	0,9	67	1,9	(30)
Rettifiche ed elisioni	(42)	(1,0)	-	-	(42)
Totale	3.967	100,0	3.595	100,0	372

L'incidenza degli investimenti sui ricavi passa dal 15,6% dei primi nove mesi del 2007 al 17,7% dei primi nove mesi del 2008;

- le **cessioni di partecipazioni e le altre dismissioni**, pari ad euro 846 milioni (euro 635 milioni nei primi nove mesi del 2007), principalmente relative alla cessione ad agosto del gruppo Liberty Surf (euro 757 milioni, comprensivi del deconsolidamento del debito finanziario netto della controllata ceduta), nonché a rimborsi di capitale e distribuzioni di dividendi effettuati da società collegate;
- il **buy back di azioni proprie** si riferisce all'acquisto nel corso del mese di settembre di 25 milioni di azioni ordinarie Telecom Italia dedicate al servizio del piano di incentivazione manageriale denominato Performance Share Granting 2008. Gli acquisti sono stati effettuati tramite l'intermediario finanziario Mediobanca, che ha operato, attraverso un mandato di acquisto per conto della Società, in piena autonomia ed indipendenza da Telecom Italia e nel rispetto del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A." e delle relative Istruzioni. L'acquisto ha comportato l'esborso complessivo di euro 27 milioni, corrispondente ad un prezzo medio unitario pari a euro 1,08451 (comprensivo delle commissioni di intermediazione).

Nel corso dei primi nove mesi del 2008 sono inoltre stati effettuati **investimenti finanziari** per euro 1 milione; nello stesso periodo dell'anno precedente ammontavano ad euro 671 milioni e si riferivano essenzialmente all'acquisizione delle attività Internet di AOL in Germania.

Nel 3° trimestre 2008 l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di euro 1.402 milioni, passando da euro 37.172 milioni al 30 giugno 2008 a euro 35.770 milioni al 30 settembre 2008, a seguito degli effetti positivi della cessione del gruppo Liberty Surf nonché della positiva dinamica gestionale operativa.

Le cessioni di crediti a società di factoring, perfezionate nel corso dei primi nove mesi del 2008, hanno comportato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008 pari a euro 695 milioni (euro 755 milioni al 31 dicembre 2007).

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2008, al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa. In tale tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dal CESR con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Telecom Italia (adottati già negli esercizi precedenti) e presentato in questo Resoconto intermedio di gestione.

	30.9.2008	30.6.2008	31.12.2007 ricostruito (**)	Variazioni	31.12.2007
(milioni di euro)	(a)		(b)	(a-b)	
Passività finanziarie non correnti (*):					
Debiti finanziari	31.476	32.750	33.287	(1.811)	33.299
Passività per locazioni finanziarie	1.742	1.766	1.809	(67)	1.809
Derivati passivi di copertura	2.013	2.709	1.942	71	1.942
Altre passività finanziarie	1	1	1	-	1
(1)	35.232	37.226	37.039	(1.807)	37.051
A dedurre:					
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori	(279)	(281)	(279)	-	(279)
Derivati attivi di copertura - non correnti	(548)	(334)	(286)	(262)	(286)
(827)		(615)	(565)	(262)	(565)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI (*) (A)	34.405	36.611	36.474	(2.069)	36.486
Passività finanziarie correnti (*):					
Debiti finanziari	6.964	4.848	5.948	1.016	5.943
Passività per locazioni finanziarie	258	260	262	(4)	262
Derivati passivi di copertura e non	441	482	372	69	372
Altre passività finanziarie	7	7	8	(1)	8
(2)	7.670	5.597	6.590	1.080	6.585
A dedurre:					
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori	(145)	(147)	(149)	4	(149)
Derivati attivi di copertura - correnti	(225)	(144)	(186)	(39)	(186)
(370)		(291)	(335)	(35)	(335)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (*) (B)	7.300	5.306	6.255	1.045	6.250
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (C) (3)	-	823	701	(701)	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO (*) (D=A+B+C)	41.705	42.740	43.430	(1.725)	42.736
Attività finanziarie correnti (*):					
Titoli diversi dalle partecipazioni	(154)	(166)	(387)	233	(390)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(423)	(1.124)	(1.065)	642	(377)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(5.605)	(4.413)	(6.449)	844	(6.473)
(4)	(6.182)	(5.703)	(7.901)	1.719	(7.240)
A dedurre:					
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori	145	147	149	(4)	149
Derivati attivi di copertura - correnti	225	144	186	39	186
370		291	335	35	335
(E)	(5.812)	(5.412)	(7.566)	1.754	(6.905)
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (F) (5)	-	(30)	(33)	33	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI (*) (G=E+F)	(5.812)	(5.442)	(7.599)	1.787	(6.905)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (H=D+G)	35.893	37.298	35.831	62	35.831
Attività finanziarie non correnti (*):					
Titoli diversi dalle partecipazioni	(14)	(14)	(9)	(5)	(9)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(936)	(727)	(686)	(250)	(686)
(6)	(950)	(741)	(695)	(255)	(695)
A dedurre:					
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori	279	281	279	-	279
Derivati attivi di copertura - non correnti	548	334	286	262	286
827		615	565	262	565
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI (*) (I)	(123)	(126)	(130)	7	(130)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (L=H+I)	35.770	37.172	35.701	69	35.701
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:					
Debito finanziario lordo totale:					
Debito finanziario lordo non corrente	(1) 35.232	37.226	37.039	(1.807)	37.051
Debito finanziario lordo corrente	(2) 7.670	5.597	6.590	1.080	6.585
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute	(3) -	823	701	(701)	-
(42.902)	43.646	44.330	(1.428)	43.636	
Attività finanziarie lorde totali:					
Attività finanziarie lorde non correnti	(6) (950)	(741)	(695)	(255)	(695)
Attività finanziarie lorde correnti	(4) (6.182)	(5.703)	(7.901)	1.719	(7.240)
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5) -	(30)	(33)	33	-
(7.132)	(6.474)	(8.629)	1.497	(7.935)	
35.770	37.172	35.701	69	35.701	

(*) Al netto dei Derivati attivi di copertura e dei Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

(**) I dati al 31.12.2007, al fine di garantire la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(°) Al 30 settembre 2008 la voce comprende: Finanziamenti ai dipendenti a condizioni di tasso agevolato pari ad euro 60 milioni; Finanziamenti erogati ad Aree Urbane S.r.l. pari ad euro 26 milioni; Titoli diversi dalle partecipazioni pari ad euro 14 milioni.

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia, si precisa inoltre quanto segue:

► Prestiti obbligazionari

Le **obbligazioni** al 30 settembre 2008 sono iscritte per un importo pari ad euro 29.876 milioni (euro 31.562 milioni al 31 dicembre 2007). In termini di valore nominale di rimborso sono pari a euro 29.296 milioni, con una riduzione di euro 1.416 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 (euro 30.712 milioni) e sono così ripartite: Telecom Italia S.p.A. euro 10.206 milioni, Telecom Italia Finance S.A. euro 8.882 milioni e Telecom Italia Capital S.A. euro 10.208 milioni.

Le **obbligazioni convertibili** al 30 settembre 2008 sono iscritte per un importo pari ad euro 539 milioni (euro 518 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferiscono interamente ad obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.. In termini di valore nominale di rimborso sono pari a euro 574 milioni.

Relativamente all'evoluzione dei **prestiti obbligazionari** nel corso dei primi nove mesi del 2008, si segnala quanto segue:

1) Rimborsi

Sono giunti a scadenza e sono stati rimborsati i seguenti prestiti obbligazionari:

- **“Telecom Italia Finance S.A. 5,875% due 2008”**: in data 24 gennaio 2008 Telecom Italia Finance S.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 1.659 milioni (l'ammontare originariamente emesso, pari a euro 1.750 milioni, si era successivamente ridotto per effetto del riacquisto di titoli sul mercato e della loro successiva cancellazione);
- **“Telecom Italia S.p.A. Floating Rate Notes Euribor 3M+ 0,22% due 2008”**: in data 9 giugno 2008 Telecom Italia S.p.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 750 milioni;
- **“Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.669.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2008”**: in data 14 settembre 2008 Telecom Italia Finance S.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 360,8 milioni.

2) Riacquisti prestiti obbligazionari

- **“Telecom Italia S.p.A., euro 850 milioni 5,25% due 2055”**: Telecom Italia S.p.A. ha riacquistato obbligazioni proprie per un importo nominale complessivo di euro 170 milioni con un beneficio a conto economico di euro 46 milioni. Titoli per un valore nominale complessivo di euro 170 milioni sono stati cancellati con valuta 9 luglio 2008.
- **“Telecom Italia S.p.A., euro 750 milioni 4,75% due 2014”**: Telecom Italia S.p.A. ha riacquistato obbligazioni proprie per un importo nominale complessivo di euro 26,2 milioni con un beneficio a conto economico di euro 3 milioni. Tali titoli sono destinati alla cancellazione che avverrà al completamento delle procedure formali.

3) Nuova emissione prestito obbligazionario Telecom Italia Capital S.A., per complessivi USD 2 miliardi

In data 4 giugno 2008 Telecom Italia Capital S.A. ha collocato, con garanzia Telecom Italia S.p.A., sul mercato obbligazionario USA due *tranche* da USD 1 miliardo ciascuna, con scadenza rispettivamente il 4 giugno 2018 e il 4 giugno 2038. Le due *tranche* riconoscono un tasso cedolare rispettivamente del 6,999% e 7,721%. Il prestito è stato emesso a valere sullo *Shelf Registration Statement* (Form F-3) da USD 10 miliardi del Gruppo.

4) Altro

- il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, al 30 settembre 2008 è pari ad euro 358 milioni (valore nominale) e si è incrementato nel corso dei primi nove mesi del 2008 di euro 61 milioni (euro 297 milioni al 31 dicembre 2007);
- con riferimento al prestito obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. (euro 2.000 milioni, tasso 7,25% scadenza aprile 2011), le cedole hanno subito un incremento dello 0,25% dovuto alla modifica del credit rating da parte di S&P's avvenuta a marzo 2008. Lo step-up è stato applicato a partire dalla cedola di aprile 2008; il nuovo tasso è quindi pari al 7,50%;

- secondo quanto previsto dai *Terms and Conditions* del prestito obbligazionario "Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.669.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2008", i possessori del bond per un valore nozionale di euro 360.839.000 hanno rinunciato alla possibilità di estendere la scadenza al 2010 e per tale importo si è proceduto al rimborso in data 14 settembre 2008. In data 12 giugno 2008 è stato emesso, per il valore residuo, il prestito obbligazionario denominato "Telecom Italia Finance S.A. Euro 138.830.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2010" con scadenza 14 giugno 2010.

Collocazione di certificati di debito "Schuldschein"

Il 31 luglio 2008, Telecom Italia Finance S.A. ha collocato, con valuta 7 agosto 2008, certificati di debito regolati dalla legge tedesca denominati "Schuldschein" per un valore nominale di euro 250.000.000, cedola annuale 6,25%, prezzo di emissione 99,23% e durata 5 anni; i certificati sono garantiti da Telecom Italia S.p.A..

Revolving Credit Facility e Term Loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito sindacate *committed* disponibili al 30 settembre 2008, rappresentate dal Term Loan (TL) di euro 1,5 miliardi con scadenza gennaio 2010 e dalla *Revolving Credit Facility* (RCF) di complessivi euro 8 miliardi con scadenza agosto 2014:

	Term Loan scadenza 2010		Revolving Credit Facility scadenza 2014		Totale	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
(miliardi di euro)						
Situazione al 31.12.2007	1,5	1,5	8,0	1,5	9,5	3,0
Situazione al 30.9.2008	1,5	1,5	8,0	1,5	9,5	3,0

Si segnala che la banca Lehman Brothers Bankhaus AG London Branch è Lender della *Revolving Credit Facility* e del *Term Loan* con i seguenti importi:

- nell'ambito della RCF, la banca ha commitment pari a euro 127 milioni a fronte dell'importo erogato pari a euro 23,8 milioni;
- nell'ambito del TL, la banca ha commitment pari a euro 19,9 milioni, importo completamente erogato.

Contrariamente a quanto avvenuto per l'americana Lehman Brothers Holding Inc., non sono state aperte procedure concorsuali nei confronti di Lehman Brothers Bankhaus AG. Il Gruppo Telecom Italia non ha ricevuto nessuna comunicazione da Lehman Brothers Bankhaus AG, né da suoi rappresentanti né dall'Agent delle *committed facility* di cui sopra. Non si ritiene pertanto di dover ricorrere ad alcuna variazione della situazione antecedente il fallimento di Lehman Brothers Holding Inc..

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti in termini sia di valore contabile (comprensivo delle valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e al costo ammortizzato, inclusi i ratei passivi), sia di valore nominale dell'esborso atteso, come contrattualmente definito.

La scadenza media delle passività finanziarie non correnti (inclusa la quota del medio lungo termine scadente entro dodici mesi) è pari a 7,82 anni.

Il costo medio di Gruppo, inteso come costo di periodo calcolato su base annua e derivante dal rapporto tra oneri correlati al debito ed esposizione media, è pari al 5,9%.

Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore di bilancio ^{(1) (2)}:

(milioni di euro)	con scadenza il 30.09. dell'anno:						Totale
	2009	2010	2011	2012	2013	Oltre 2013	
Prestiti obbligazionari	5.193	2.397	4.666	2.247	2.343	13.569	30.415
Loans ed altre passività finanziarie	883	2.031	555	149	784	4.749	9.151
Passività per locazioni finanziarie	258	244	159	140	110	1.089	2.000
Totale	6.334	4.672	5.380	2.536	3.237	19.407	41.566
Passività finanziarie correnti	1.336						1.336
Totale	7.670	4.672	5.380	2.536	3.237	19.407	42.902

(1) I valori contabili comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e al costo ammortizzato.

(2) Gli impegni finanziari comprendono le componenti ratei e risconti passivi di cui: euro 1 milione nelle passività finanziarie non correnti con scadenza oltre 12 mesi, euro 980 milioni nelle passività finanziarie non correnti con scadenza entro 12 mesi ed euro 26 milioni nelle passività finanziarie correnti.

Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore nominale di rimborso:

(milioni di euro)	con scadenza il 30.09. dell'anno:						Totale
	2009	2010	2011	2012	2013	Oltre 2013	
Prestiti obbligazionari	4.519	2.437	4.638	2.250	2.350	13.676	29.870
Loans ed altre passività finanziarie	587	2.007	524	149	778	4.678	8.723
Passività per locazioni finanziarie	240	244	159	140	110	1.089	1.982
Totale	5.346	4.688	5.321	2.539	3.238	19.443	40.575
Passività finanziarie correnti	1.301						1.301
Totale	6.647	4.688	5.321	2.539	3.238	19.443	41.876

Le attività finanziarie correnti ammontano a euro 6.182 milioni (euro 7.901 milioni al 31 dicembre 2007). Il margine di liquidità disponibile per il Gruppo Telecom Italia, calcolato come somma della *Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* e dei *Titoli correnti diversi dalle partecipazioni*, ammonta al 30 settembre 2008 ad euro 5.759 milioni (euro 6.836 milioni al 31 dicembre 2007) e consente, unitamente alle linee di credito *committed* non utilizzate per un importo complessivo pari a euro 6,5 miliardi, un'ampia copertura delle scadenze dei prossimi 18-24 mesi.

In particolare le attività finanziarie correnti al 30 settembre 2008 comprendono:

- *cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* per euro 5.605 milioni (euro 6.449 milioni al 31 dicembre 2007). Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità liquide al 30 settembre 2008, di cui Euro Commercial Paper per euro 100 milioni, sono così analizzabili:
 - Scadenze: gli impieghi hanno una durata massima di tre mesi;
 - Rischio controparte: gli impieghi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito e classe di rating almeno pari ad A;
 - Rischio Paese: gli impieghi sono stati effettuati essenzialmente sulle principali piazze finanziarie europee;
- *crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti* per euro 423 milioni (euro 1.065 milioni al 31 dicembre 2007), che includono la quota corrente dei prestiti verso il personale (euro 13 milioni), la quota corrente dei crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori (euro 145 milioni), i derivati attivi di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria (euro 225 milioni), i derivati non di copertura (euro 33 milioni), altri crediti finanziari correnti (euro 7 milioni);
- *titoli diversi dalle partecipazioni*, scadenti oltre tre mesi, per euro 154 milioni (euro 387 milioni al 31 dicembre 2007), che si riferiscono ad obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A e con differenti scadenze, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano a euro 950 milioni (euro 695 milioni al 31 dicembre 2007) e comprendono essenzialmente la quota non corrente dei prestiti verso il personale (euro 60 milioni), la quota non corrente dei crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori (euro 279 milioni), la quota non corrente dei derivati attivi di copertura relativi ad

elementi coperti classificati fra le attività/passività non correnti di natura finanziaria (euro 548 milioni), titoli diversi dalle partecipazioni (euro 14 milioni).

► “Covenants” e “Negative pledges” relativi alle posizioni debitorie in essere al 30 settembre 2008

Obbligazioni

I titoli obbligazionari non contengono covenant finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) né clausole che forzano il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A.. Nessuno dei titoli riepilogati presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere. Si segnala che il prestito obbligazionario “Telecom Italia S.p.A. da euro 2 miliardi, cedola 7,5% con scadenza 20 aprile 2011” ha un meccanismo di adeguamento della cedola al variare del *rating* (*step-up/down*); la cedola varia in aumento o in diminuzione dello 0,25% in caso di ciascun *downgrade/upgrade* che avvenga da parte di Standard and Poor's o Moody's. Altri due prestiti, con scadenza febbraio e luglio 2009, emessi da Telecom Italia Finance presentano un meccanismo di indicizzazione della cedola al *rating* del Gruppo, tuttavia entrambi i prestiti hanno già fissato l'ultima cedola per cui anche in caso di futura variazione del *rating* essi non ne sarebbero affetti. Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“negative pledges”).

Finanziamenti diversi dai prestiti obbligazionari

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea per gli Investimenti (“BEI”), si segnala che due di essi, rispettivamente pari a euro 350 milioni ed euro 200 milioni di valore nominale (su un totale complessivo al 30 settembre 2008 di euro 2.092 milioni di valore nominale) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- qualora il credit rating della Società risulti inferiore a BBB per S&P's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione delle suddette garanzie, BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato;
- la società ha l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca quelle modifiche riguardanti la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, è prevista la risoluzione anche quando un azionista, che non detenga alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale qualora, secondo il giudizio ragionevole della banca, questo fatto possa arrecare pregiudizio alla banca o possa compromettere l'esecuzione del progetto di investimento sottostante il finanziamento BEI.

Linee bancarie

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con *spread* rispetto all'Euribor compresi fra un minimo di 0,15% ed un massimo di 0,425% per la linea con scadenza 2010, ed un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“negative pledge”), l'impegno a non

modificare l'oggetto del *business* o cedere *asset* aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). Covenant di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Le linee bancarie sindacate (nonché un contratto di *export credit agreement* per un importo nominale residuo di euro 125 milioni al 30 settembre 2008) disciplinano il caso in cui un soggetto, diverso dall'azionista di maggioranza relativa o di soggetti specificatamente indicati (*permitted acquiring shareholders*, fra cui i soci di Telco S.p.A.), acquisisca il controllo anche congiunto di Telecom Italia; in tal caso è previsto un periodo di 30 giorni durante il quale le parti negozieranno le modalità con cui continuare il rapporto.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito, di redditività e di livello di indebitamento), nonché gli usuali covenant non finanziari, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Ferma restando l'assenza di *covenant* finanziari dai contratti di finanziamento del Gruppo, si segnala che al 30 settembre 2008 nessun *covenant* non finanziario, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVE:		
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	1.759	2.382
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	4.437	4.209
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	197	(103)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(248)	1.257
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(26)	(155)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(53)	(75)
Variazione dei fondi relativi al personale	301	(105)
Variazione delle rimanenze	(56)	(70)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	747	(382)
Variazione dei debiti commerciali	(1.298)	42
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	86	(263)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	5.846	6.737
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(1.852)	(1.502)
Acquisti di attività materiali per competenza	(2.115)	(2.093)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(3.967)	(3.595)
Variazione dei debiti per attività d'investimento	(307)	(379)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(4.274)	(3.974)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	-	(670)
Acquisizioni di altre partecipazioni	(1)	(1)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(94)	587
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	449	3
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	89	520
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(3.831)	(3.535)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	32	(339)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	2.194	1.996
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(3.419)	(4.845)
Corrispettivo pagato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	(27)	-
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	1	-
Dividendi pagati	(1.665)	(2.830)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(2.884)	(6.018)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/ ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(10)	(274)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(879)	(3.090)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	6.204	6.960
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	(30)	20
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	5.295	3.890

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(387)	(241)
Interessi pagati	(2.569)	(2.946)
Interessi incassati	844	1.131
Dividendi incassati	46	39

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.449	7.260
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(275)	(258)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	5
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(47)
	6.204	6.960
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.605	4.551
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(310)	(345)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	8
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(324)
	5.295	3.890

Discontinued operations

Il 26 agosto 2008 si è perfezionata la cessione a Iliad S.A. dell'intera partecipazione detenuta da Telecom Italia in Liberty Surf Group S.A.S., l'Internet Service Provider che opera in Francia prevalentemente con il marchio Alice di Telecom Italia.

Gli impatti della cessione sui dati consolidati del consuntivo al 30 settembre 2008, determinati sulla base dell'Enterprise Value di cessione, pari ad euro 800 milioni, e di un Indebitamento Finanziario Netto della società stimato al momento della cessione in circa euro 300 milioni, sono:

- una riduzione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Telecom Italia pari a euro 757 milioni;
- un impatto positivo sul conto economico consolidato pari a euro 160 milioni, al netto degli oneri accessori.

Tali impatti sono suscettibili di possibili variazioni in funzione di alcuni meccanismi contrattuali di aggiustamento prezzo post-closing.

Si segnala inoltre che contestualmente alla cessione, in data 26 agosto 2008, è stato sottoscritto un contratto per la fornitura da parte di Telecom Italia S.p.A. di servizi tecnici al gruppo Liberty Surf, con cui Telecom Italia si è impegnata a fornire i servizi IT e di rete e il supporto tecnico per la migrazione della base clienti. Il corrispettivo annuo che spetterà a Telecom Italia è pari a euro 15 milioni ed il contratto avrà una durata di dodici mesi, estendibile fino a diciotto mesi.

Si riportano i principali dati economico-finanziari del gruppo Liberty Surf, ceduto il 26 agosto 2008 e classificato fra le Attività cessate (Discontinued Operations):

(milioni di euro)		Gruppo Liberty Surf	Altri, rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	1.1-26.8.2008	310	(95)	215
	1.1-30.9.2007	282	(79)	203
EBITDA	1.1-26.8.2008	(44)	–	(44)
	1.1-30.9.2007	(51)	–	(51)
EBIT	1.1-26.8.2008	(159)	(1)	(160)
	1.1-30.9.2007	(149)	–	(149)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	1.1-26.8.2008	(186)	158	(28)
	1.1-30.9.2007	(170)	–	(170)
Investimenti industriali	1.1-26.8.2008	87	–	87
	1.1-30.9.2007	94	–	94
Indebitamento finanziario netto	31.12.2007	668	–	668
Personale a fine periodo	31.12.2007	1.360	–	1.360

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate nei primi nove mesi del 2008 con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Come indicato nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008, si segnala che è operativo un apposito Steering Committee di Gruppo per i rapporti con Telefónica con lo scopo, fra l'altro, di individuare le aree e le attività di business oggetto di possibili sinergie industriali tra i due Gruppi e di proporre i conseguenti piani attuativi.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati.

I dati del conto economico e degli investimenti sono confrontati con quelli dei primi nove mesi del 2007, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con quelli al 31 dicembre 2007.

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
(milioni di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	112	194				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	15	14				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	662	32				
– fondi pensione						
	789	240	22.399	23.004	3,5	1,0
Altri proventi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	2	2				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	4					
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	5					
– fondi pensione						
	11	2	228	246	4,8	0,8
Acquisti di materie e servizi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	87	68				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	21	12				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	459	56				
– fondi pensione						
	567	136	10.034	10.117	5,7	1,3
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto						
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	3	1				
– fondi pensione	71	20				
– compensi a Dirigenti con responsabilità strategica dell'impresa	29	18				
	103	39	3.169	2.779	3,3	1,4
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	1	1				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	86	8				
– fondi pensione						
	87	9	1.780	2.287	4,9	0,4

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
(milioni di euro)						
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	25	23				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	35	18				
- fondi pensione						
	60	41	3.743	3.712	1,6	1,1
Utile (perdita) netto di attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	(1)					
- fondi pensione						
	(1)	-	(28)	(174)	-	-
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1	55				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	194	219				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	29	77				
- fondi pensione						
	224	351	3.967	3.595	5,6	9,8
Dividendi pagati						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	281	344				
- fondi pensione						
	281	344	1.665	2.830	16,9	12,2

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	30.9.2008	31.12.2007	30.9.2008	31.12.2007	30.9.2008	31.12.2007
(milioni di euro)						
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	27	25				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	38					
- fondi pensione						
	65	25	950	695	6,8	3,6
Titoli diversi dalle partecipazioni (attività correnti)						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa		7				
- fondi pensione						
	-	7	154	390	-	1,8
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	6	13				
- fondi pensione						
	6	13	423	377	1,4	3,4
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1	1				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	664	277				
- fondi pensione						
	665	278	5.605	6.473	11,9	4,3
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	271	279				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	605	581				
- fondi pensione						
	876	860	35.232	37.051	2,5	2,3
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	136	141				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	204	164				
- fondi pensione						
	340	305	7.670	6.585	4,4	4,6
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	379	394				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	101	448				
- fondi pensione						
	480	842	35.770	35.701	1,3	2,4

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	30.9.2008	31.12.2007	30.9.2008	31.12.2007	30.9.2008	31.12.2008
(milioni di euro)						
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI:						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	5	7				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa						
- fondi pensione						
	5	7	724	866	0,7	0,8
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	98	156				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	6	9				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	482	369				
- fondi pensione						
	586	534	8.453	9.088	6,9	5,9
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	23	23				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	3	1				
- fondi pensione						
	26	24	1.644	1.587	1,6	1,5
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	54	54				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	102	56				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	295	200				
- fondi pensione	24	31				
	475	341	10.461	12.380	4,5	2,8

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	
Ricavi	112	194	Comprendono i ricavi verso: Teleleasing S.p.A. euro 100 milioni (euro 164 milioni nei primi nove mesi del 2007), LI.SIT. S.p.A. euro 8 milioni (euro 9 milioni nei primi nove mesi del 2007), ETECSA euro 3 milioni (euro 4 milioni nei primi nove mesi del 2007), NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione nei primi nove mesi del 2007). Nei primi nove mesi del 2007 erano evidenziati ricavi verso Telbios S.p.A. euro 1 milione, verso Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1° ottobre 2007) euro 14 milioni e altre minori euro 1 milione.
Altri Proventi	2	2	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate.
Acquisti di materie e servizi	87	68	Comprendono: costi per affitti da Tiglio I S.r.l. euro 3 milioni (euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2007), costi per servizi di telecomunicazioni da ETECSA euro 56 milioni (euro 5 milioni nei primi nove mesi del 2007), costi per apparecchiature di telecomunicazioni da Teleleasing S.p.A. euro 22 milioni (euro 15 milioni nei primi nove mesi del 2007), costi per servizi di telemedicina da Telbios S.p.A. euro 4 milioni (euro 5 milioni nei primi nove mesi del 2007), costi per servizi di software da NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2007) e altre minori euro 1 milione. Nei primi nove mesi del 2007 erano evidenziati: costi per affitti da Tiglio II S.r.l. euro 1 milione, costi di sponsorizzazione verso Luna Rossa Challenge 2007 S.L. euro 13 milioni, costi per accessori e materiali di consumo da Baltea S.r.l. euro 3 milioni e costi da Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1° ottobre 2007) euro 20 milioni.
Proventi finanziari	1	1	Si riferiscono ad interessi attivi su finanziamenti concessi ad Aree Urbane S.r.l..
Oneri finanziari	25	23	Si riferiscono ad interessi passivi verso Teleleasing S.p.A. per locazioni finanziarie.
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	1	55	Riguardano le acquisizioni di soluzioni informatiche da Movenda S.p.A. euro 1 milione. Nei primi nove mesi del 2007 erano evidenziati acquisti di progetti ed apparecchiature informatiche da Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1° ottobre 2007) euro 53 milioni e da Telbios S.p.A. euro 2 milioni.

(milioni di euro)	30.9.2008	31.12.2007	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	27	25	Si riferiscono a finanziamenti a medio/lungo termine erogati ad Aree Urbane S.r.l..
Crediti vari e altre attività non correnti	5	7	Si riferiscono a crediti verso LI.SIT. S.p.A. rappresentativi del residuo sovrapprezzo azioni pagato.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	98	156	Si riferiscono a crediti verso: LI.SIT. S.p.A. euro 62 milioni (euro 94 milioni al 31.12.2007), Teleleasing S.p.A. euro 32 milioni (euro 56 milioni al 31.12.2007), ETECSA euro 2 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2007), Telbios S.p.A. euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2007), Tiglio I S.r.l. euro 1 milione. Al 31.12.2007 erano evidenziati crediti verso NordCom euro 1 milione.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1	1	Si riferiscono al conto di tesoreria verso società collegate (euro 1 milione al 31.12.2007).
Passività finanziarie non correnti	271	279	Si riferiscono a debiti finanziari (i) verso Teleleasing S.p.A. euro 268 milioni (euro 271 milioni al 31.12.2007) per leasing finanziario e (ii) verso Tiglio I S.r.l. euro 2 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2007) e Tiglio II S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007) per affitto immobili.
Passività finanziarie correnti	136	141	Si riferiscono a debiti finanziari verso Teleleasing S.p.A. per leasing finanziario.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	54	54	Comprendono debiti relativi ai contratti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso: Teleleasing S.p.A. euro 13 milioni (euro 10 milioni al 31.12.2007), ETECSA euro 16 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2007), Telbios S.p.A. euro 2 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2007), Im.Ser S.p.A. euro 1 milione, Asscom S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007), NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 3 milioni al 31.12.2007), Movenda S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007) e Tiglio I S.r.l. euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007), nonché i risconti verso LI.SIT. S.p.A. euro 17 milioni relativi alla quota maturata dei proventi da partecipazione (euro 16 milioni al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano compresi debiti commerciali verso Baltea S.r.l. euro 1 milione e altre minori euro 1 milione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società controllate da collegate e le società controllate da società soggette a controllo congiunto dall'altra (le società del gruppo Italtel correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Group S.p.A. e le società del gruppo Telecom Argentina correlate tramite Sofora Telecomunicaciones S.A.).

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	
Ricavi	15	14	Comprendono ricavi verso il gruppo Telecom Argentina euro 14 milioni (euro 13 milioni nei primi nove mesi del 2007) e verso il gruppo Italtel euro 1 milione (euro 1 milione nei primi nove mesi del 2007).
Altri proventi	4	-	Si riferiscono a proventi verso il gruppo Italtel.
Acquisti di materie e servizi	21	12	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza verso il gruppo Italtel euro 16 milioni (euro 7 milioni nei primi nove mesi del 2007) e per servizi di telecomunicazioni dal gruppo Telecom Argentina euro 5 milioni (euro 5 milioni nei primi nove mesi del 2007).
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	194	219	Si riferiscono ad apparati di telecomunicazione acquisiti dal gruppo Italtel.

(milioni di euro)	30.9.2008	31.12.2007	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6	9	Sono relativi a servizi di telecomunicazioni verso il gruppo Telecom Argentina euro 5 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2007) e verso il gruppo Italtel euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007).
Debiti vari e altre passività non correnti	23	23	Si riferiscono alla quota a medio/lungo termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A..
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	102	56	Sono relativi ai contratti di fornitura connessi all'attività di investimento e di esercizio verso il gruppo Italtel euro 98 milioni (euro 52 milioni al 31.12.2007) e all'attività di telecomunicazioni verso il gruppo Telecom Argentina euro 4 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2007) di cui 2 milioni rappresentano la quota a breve termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A..

Il Gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate e di imprese controllate da collegate per complessivi euro 88 milioni (euro 95 milioni al 31.12.2007) di cui nell'interesse di: Tiglio I S.r.l. euro 54 milioni (euro 54 milioni al 31.12.2007), Aree Urbane S.r.l. euro 11 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2007), gruppo Italtel euro 13 milioni (euro 19 milioni al 31.12.2007) e altre società minori euro 10 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2007).

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le parti correlate a Telecom Italia S.p.A. per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa dall'altra.

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione approvato con l'Assemblea del 14 aprile 2008 e la cessazione degli Amministratori Stefano Cao e Renzo Capra è venuto meno il rapporto di correlazione con le società dei gruppi Eni e Asm; conseguentemente sono stati confermati i rapporti economici e gli investimenti nei confronti di tali società fino al 31 marzo 2008.

Dal 1° aprile 2008 sono invece state considerate parti correlate le società che fanno capo ai nuovi Amministratori Tarak Ben Ammar, Roland Berger, Elio Cosimo Catania e Berardini Libonati.

Relativamente alle società controllate o partecipate da FB Group S.r.l. il cui azionista di controllo è il Dottor Franco Bernabè, si precisa che il medesimo si è dimesso da tutte le cariche ricoperte nelle società al momento della nomina in Telecom Italia e ha immediatamente avviato la vendita (ad oggi perfezionatasi) di Xaltia e Net Team.

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	
Ricavi	662	32	Sono relativi a: (i) servizi di telecomunicazioni e locazione di beni mobili registrati verso il gruppo Eni euro 8 milioni (euro 5 milioni nei primi nove mesi del 2007), (ii) servizi di telecomunicazioni verso: il gruppo Telefónica euro 508 milioni, il gruppo Intesa SanPaolo euro 96 milioni, il gruppo Edizione Holding euro 7 milioni (euro 5 milioni nei primi nove mesi del 2007), il gruppo Generali euro 38 milioni (euro 11 milioni nei primi nove mesi del 2007) e il gruppo Mediobanca euro 5 milioni (euro 2 milioni nei primi nove mesi del 2007). Nei primi nove mesi del 2007 erano inoltre evidenziati complessivi euro 9 milioni di ricavi verso il gruppo Pirelli, la società F.C. Internazionale Milano S.p.A. e il gruppo Merloni.
Altri proventi	5	-	Si riferiscono a risarcimento danni dal gruppo Generali.
Acquisti di materie e servizi	459	56	Sono relativi a: sponsorizzazioni e commissioni per la vendita di carte telefoniche prepagate riconosciute ad Autogrill S.p.A. (gruppo Edizione Holding) euro 5 milioni (euro 2 milioni nei primi nove mesi del 2007), forniture di carburante dal gruppo Eni euro 21 milioni (euro 13 milioni nei primi nove mesi del 2007), premi assicurativi e locazioni immobiliari dal gruppo Generali euro 19 milioni (euro 11 milioni nei primi nove mesi del 2007), servizi di telecomunicazioni dal gruppo Telefónica euro 395 milioni, costi per attività di recupero crediti e commissioni di factoring dal gruppo Intesa SanPaolo euro 15 milioni, fornitura al cliente finale di servizi e applicativi per la gestione documentale euro 4 milioni da Net Team. Nei primi nove mesi del 2007 erano evidenziati complessivi euro 30 milioni di costi dal gruppo Pirelli, dalla società F.C. Internazionale Milano S.p.A. e da Camfin S.p.A..

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	
Costi del personale	3	1	Si riferiscono alle assicurazioni non obbligatorie del personale verso gruppo Generali.
Proventi finanziari	86	8	Sono relativi a proventi con il gruppo Intesa SanPaolo euro 62 milioni e con il gruppo Mediobanca euro 24 milioni (euro 8 nei primi nove mesi del 2007).
Oneri finanziari	35	18	Sono relativi a oneri finanziari verso il gruppo Mediobanca euro 12 milioni (euro 18 milioni nei primi nove mesi del 2007) e verso il gruppo Intesa SanPaolo euro 23 milioni.
Utile (perdita) netto da Attività cessate/ attività non correnti destinate ad essere cedute	(1)	-	Sono relativi agli oneri accessori verso il gruppo Mediobanca per la cessione del gruppo Liberty Surf.
Acquisti di attività immateriali e materiali (per competenza)	29	77	Sono relativi a capitalizzazioni di costi connessi a unbundling dal gruppo Telefónica euro 28 milioni e alla fornitura di hardware e sviluppo software relativi alla gestione dei mini siti accessibili sul portale Mobile euro 1 milione da Xaltia. Nei primi nove mesi del 2007 erano evidenziati euro 77 milioni di acquisti di modem e apparati ADSL dal gruppo Pirelli.

(milioni di euro)	30.9.2008	31.12.2007	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	38	-	Si riferiscono a derivati di copertura effettuati con il gruppo Mediobanca euro 11 milioni e con il gruppo Intesa SanPaolo euro 27 milioni.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	482	369	Si riferiscono ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il gruppo Telefónica euro 72 milioni (euro 91 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Edizione Holding euro 3 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Generali euro 32 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Intesa SanPaolo euro 373 milioni (euro 262 milioni al 31.12.2007) e verso il gruppo Mediobanca euro 2 milioni (euro 1 milione al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano evidenziati crediti verso il gruppo Eni euro 4 milioni.
Titoli diversi dalle partecipazioni (attività correnti)	-	7	Al 31.12.2007 si riferivano a titoli emessi dal gruppo Mediobanca.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie Correnti	6	13	Si riferiscono a derivati di copertura effettuati con il gruppo Intesa SanPaolo euro 2 milioni (euro 12 milioni al 31.12.2007) e con il gruppo Mediobanca euro 4 milioni (euro 1 milione al 31.12.2007).
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	664	277	Si riferiscono a conti correnti e depositi bancari presso il gruppo Intesa SanPaolo euro 414 milioni (euro 277 milioni al 31.12.2007) e presso il gruppo Mediobanca euro 250 milioni.
Passività finanziarie non correnti	605	581	Si riferiscono a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility euro 68 milioni (euro 68 milioni al 31.12.2007) ed alla Revolving Credit Facility euro 62 milioni (euro 62 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Mediobanca. Si riferiscono inoltre a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility euro 272 milioni (euro 259 milioni al 31.12.2007), alla Revolving Credit Facility euro 136 milioni (euro 126 milioni al 31.12.2007), a derivati di copertura per euro 41 milioni (euro 41 milioni al 31.12.2007), a loans per euro 14 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2007) e a passività per locazioni finanziarie per euro 12 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Intesa SanPaolo.
Debiti vari e altre passività non correnti	3	1	Si riferiscono ai risconti relativi alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso il gruppo Telefónica.
Passività finanziarie correnti	204	164	Riguardano derivati di copertura effettuati con il gruppo Mediobanca euro 40 milioni (euro 44 milioni al 31.12.2007). Riguardano inoltre rapporti di conto corrente euro 109 milioni (euro 66 milioni al 31.12.2007), derivati di copertura euro 5 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2007), passività per locazioni finanziarie euro 7 milioni (euro 6 milioni al 31.12.2007) e debiti finanziari euro 43 milioni (euro 43 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Intesa SanPaolo.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	295	200	Sono relativi a debiti verso: il gruppo Telefónica euro 111 milioni (euro 103 milioni al 31.12.2007), il gruppo Intesa SanPaolo euro 174 milioni (euro 80 milioni al 31.12.2007), il gruppo Mediobanca euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2007), il gruppo Generali euro 3 milioni e il gruppo Edizioni Holding euro 6 milioni. Al 31.12.2007 erano evidenziati debiti commerciali verso il gruppo Eni euro 14 milioni e verso il gruppo Edizioni Holding euro 1 milione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensione per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia dall'altra.

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	
Costo del personale	71	20	Si riferisce alla contribuzione ai Fondi Pensione di cui euro 55 milioni per Telemaco (euro 13 milioni nei primi nove mesi del 2007), euro 11 milioni per Fontedir (euro 4 milioni nei primi nove mesi del 2007) ed euro 5 milioni per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2007).

(milioni di euro)	30.9.2008	31.12.2007	
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	24	31	Si riferiscono ai debiti relativi alla contribuzione ancora da versare ai Fondi Pensione di cui euro 21 milioni per Telemaco (euro 24 milioni al 31.12.2007), euro 1 milioni per Fontedir (euro 5 milioni al 31.12.2007) ed euro 2 milioni per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 2 milioni al 31.12.2007).

Relativamente ai contratti fra il Gruppo Telecom Italia e le parti correlate non si segnalano significative variazioni rispetto a quanto illustrato nella Nota 23 "Rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008.

► Compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

I "dirigenti con responsabilità strategiche d'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 settembre 2008, sono risultati i seguenti:

Amministratori:	
Gabriele Galateri di Genola	Presidente Telecom Italia Presidente Tim Participações S.A. ¹
Franco Bernabè	Amministratore Delegato Telecom Italia
Dirigenti:	
Paolo Annunziato	Responsabile Public Affairs
Filippo Bettini ²	Responsabile Strategy
Gustavo Bracco ³	Responsabile Human Resources, Organization and Industrial Relations
Antonio Campo Dall'Orto ⁴	Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A. Responsabile della Business Unit Media
Massimo Castelli ⁵	Responsabile Domestic Fixed Services
Francesco Chiappetta ⁶	Responsabile General Counsel & Corporate and Legal Affairs
Oscar Cicchetti ⁷	Responsabile Domestic Market Operations Responsabile International Business (ad interim)
Antonino Cusimano ⁸	Responsabile General Counsel & Corporate and Legal Affairs
Luca Luciani	Responsabile Domestic Mobile Services
Antonio Migliardi ⁹	Responsabile Human Resources and Organization
Enrico Parazzini ¹⁰	Responsabile Finance, Administration and Control
Marco Patuano ¹¹	Responsabile Administration, Finance and Control
Stefano Pileri	Responsabile Technology & Operations
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Giovanni Stella ¹²	Responsabile della Business Unit Media Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A.
Giampaolo Zambeletti ²	Responsabile International Affairs

- 1 dal 25 agosto 2008
- 2 fino al 3 febbraio 2008
- 3 fino al 30 aprile 2008
- 4 fino all'8 maggio 2008
- 5 fino al 9 marzo 2008
- 6 fino al 15 settembre 2008
- 7 dal 4 febbraio 2008
- 8 dal 16 settembre 2008
- 9 dal 9 maggio 2008
- 10 fino all'8 agosto 2008
- 11 dal 9 agosto 2008
- 12 dal 9 maggio 2008

I compensi contabilizzati per competenza da Telecom Italia S.p.A. o da società controllate del Gruppo per i dirigenti con responsabilità strategiche sono stati pari a euro 29 milioni (euro 18 milioni nei primi nove mesi del 2007) suddivisi come segue:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007
Compensi a breve termine	10,6 ⁽¹⁾	16,7 ⁽⁵⁾
Compensi a lungo termine	0,1 ⁽²⁾	1,1 ⁽⁶⁾
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	18 ⁽³⁾	0
Pagamenti in azioni ^(*)	0,5 ⁽⁴⁾	0
	29,2	17,8

- (1) di cui euro 0,6 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.
- (2) di cui euro 0,1 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.
- (3) di cui euro 1,8 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.
- (4) di cui euro 0,01 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.
- (5) di cui euro 0,8 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.
- (6) di cui euro 0,1 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(*) Si riferiscono al fair value, maturato al 30 settembre 2008, dei diritti sui piani di incentivazione di Telecom Italia basati su azioni (PSG e Top 2008).

Eventi successivi al 30 settembre 2008

► Riacquisto obbligazioni proprie

Si segnala che nel mese di ottobre 2008 Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Finance S.A. hanno riacquisito obbligazioni proprie rispettivamente per un importo nominale di euro 60,8 milioni ed euro 85 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2008

Per quanto riguarda l'andamento del Gruppo Telecom Italia per l'esercizio in corso, si confermano i target economico-finanziari già evidenziati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.

Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia

Il Gruppo Telecom Italia è organizzato per segmento di attività come segue:

- business unit “**Domestic**”: comprende le attività domestiche di Telecomunicazioni Fisse (distinte in Fonia retail, Internet, Data business, Wholesale) e Mobili nonché le relative attività di supporto;
- business unit “**European BroadBand**”: comprende i servizi BroadBand in Germania e Olanda;
- business unit “**Mobile Brasile**”: comprende le attività di Telecomunicazioni Mobili in Brasile;
- business unit “**Media**”: comprende le attività Televisive e le News;
- business unit “**Olivetti**”: comprende le attività di produzione di sistemi digitali per la stampa, di prodotti a getto di inchiostro per ufficio, di testine Ink-jet e MEMS - Micro Electro-Mechanical Systems;
- “**Altre attività**”: comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al “core business” del Gruppo Telecom Italia.

I dati ripartiti per segmento di attività sono i seguenti:

(milioni di euro)	Ricavi		EBITDA		EBIT		Investimenti Industriali		Personale a fine periodo (unità)	
	1.1-30.9 2008	1.1-30.9 2007	1.1-30.9 2008	1.1-30.9 2007	1.1-30.9 2008	1.1-30.9 2007	1.1-30.9 2008	1.1-30.9 2007	30.9.2008	31.12.2007 ricostruito ⁽¹⁾
Domestic	17.154	18.108	7.613	8.440	4.227	5.184	2.646	2.817	63.988	64.362
European BroadBand	961	824	192	212	9	89	253	269	3.002	3.191
Mobile Brasile	3.973	3.603	875	824	71	44	1.073	442	10.160	10.030
Media	210	178	(45)	(38)	(93)	(84)	34	54	1.032	1.016
Olivetti	252	283	(23)	(21)	(28)	(32)	2	7	1.214	1.279
Altre attività	114	166	21	66	12	42	1	6	681	2.191
Rettifiche ed Elisioni	(265)	(158)	(11)	1	6	44	(42)	-	-	-
Totale consolidato	22.399	23.004	8.622	9.484	4.204	5.287	3.967	3.595	80.077	82.069

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Discontinued Operations il gruppo Liberty Surf.

La tabella seguente riporta i principali dati operativi delle business unit del Gruppo Telecom Italia.

	30.9.2008	31.12.2007	30.9.2007
WIRELINE DOMESTICO			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	20.539	22.124	22.538
Accessi fisici (<i>Consumer + Business</i>) (migliaia)	17.786	19.221	19.577
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	5.919	6.375	6.548
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.914	7.590	7.395
Page views Virgilio, powered by Alice, nel periodo (milioni)	12.060	14.737	10.952
Visitatori unici medi giornalieri Virgilio, powered by Alice (milioni)	2,4	2,1	2,1
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	106,8	106,8	106,8
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,9	3,8	3,8
Infrastruttura di rete all'estero:			
– Backbone europeo (km fibra)	55.000	55.000	55.000
– Mediterraneo (km cavo sottomarino)	7.000	7.000	7.000
– Sud America (km fibra)	30.000	30.000	30.000
MOBILE DOMESTICO			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	35.274	36.331	35.310
– <i>Linee prepagate (migliaia)</i> ⁽¹⁾	29.279	30.834	30.114
EUROPEAN BROADBAND ⁽²⁾			
Accessi BroadBand in Europa a fine periodo (migliaia)	2.501	2.537	2.424
MOBILE BRASILE			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	35.206	31.254	29.160
MEDIA			
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media del periodo, in %)	3,1	3,0	3,0
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media ultimo mese del periodo, in %)	3,0	3,1	2,8

(1) Escluse SIM "not human".

(2) Ai fini di omogenei confronti, i dati esposti escludono gli accessi BroadBand del gruppo Liberty Surf (n. 902 migliaia al 31 dicembre 2007 e n. 882 migliaia al 30 settembre 2007) a seguito della relativa cessione alla società Iliad S.A. perfezionata in data 26 agosto 2008.

Domestic

► La Business Unit

La Business Unit Domestic opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e mobile per clienti finali (*retail*) ed altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa, nel Mediterraneo ed in Sud America).

► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:

DOMESTIC		
FISSO	MOBILE	ATTIVITÀ DI SUPPORTO
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Servizi di telecomunicazioni fisse ► Loquendo S.p.A. ► Matrix S.p.A. ► Path.Net S.p.A. ► Telecontact Center S.p.A. ► Telsy Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. ► Gruppo Telecom Italia Sparkle: <ul style="list-style-type: none"> Telecom Italia Sparkle S.p.A. Gruppo Latin American Nautilus Gruppo Med-1 Gruppo Mediterranean Nautilus Gruppo TMI Pan European Backbone Telecom Italia Sparkle Singapore Gruppo Telecom Italia San Marino Telecom Italia Sparkle of North America Inc. Elettra TLC S.p.A. TIS France S.A.S. 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Servizi di telecomunicazioni mobili 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Funzioni di Gruppo ► Olivetti Multiservices S.p.A. ► Tecnoservizi Mobili S.r.l. ► Telecom Italia Audit and Compliance Services Scarl ► Telenergia S.r.l.

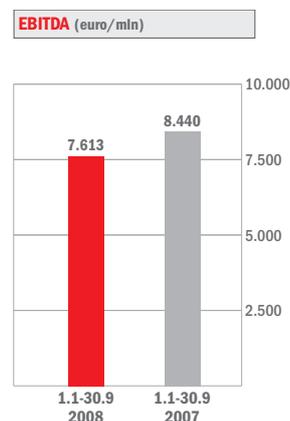
► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti dalla Business Unit Domestic, nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2008, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2007.

(milioni di euro)	3° Trim. 2008 (a)	3° Trim. 2007 (b)	1.1 - 30.9 2008 (c)	1.1 - 30.9 2007 (d) ⁽¹⁾	Variazioni %	
					(a/b)	(c/d)
Ricavi	5.734	5.926	17.154	18.108	(3,2)	(5,3)
EBITDA	2.682	2.821	7.613	8.440	(4,9)	(9,8)
% sui Ricavi	46,8	47,6	44,4	46,6		
EBIT	1.548	1.728	4.227	5.184	(10,4)	(18,5)
% sui Ricavi	27,0	29,2	24,6	28,6		
Investimenti industriali	694	922	2.646	2.817	(24,7)	(6,1)
Personale a fine periodo (unità)			63.988	64.362		(0,6)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

I ricavi, pari a euro 17.154 milioni, registrano una riduzione del 5,3% (-euro 954 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2007; in termini organici, ovvero a parità di area di consolidamento ed escludendo gli impatti della variazione dei cambi e di elementi non organici (legati alla definizione di alcuni contenziosi tariffari con altri operatori) la riduzione è pari al 5,0% (-euro 906 milioni).



L'andamento dei ricavi risente:

- della riduzione delle tariffe di terminazione (-euro 190 milioni);
- degli effetti dell'applicazione del "Decreto Bersani" avvenuta a partire da marzo 2007 (-euro 125 milioni al netto dell'effetto positivo dell'elasticità dei consumi a fronte della riduzione della pressione tariffaria media);
- dell'adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale in ambito Unione Europea come da indicazioni della Commissione Europea (-euro 157 milioni);
- della variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream (servizio di interconnessione che consiste nella fornitura, da parte di Telecom Italia, della capacità trasmissiva tra la postazione di un cliente finale ed un punto di interconnessione di un OLO che, a sua volta, offre servizi a larga banda), unbundling e shared access (-euro 71 milioni).

Complessivamente, rispetto all'anno precedente, tali "effetti regolatori" hanno comportato una riduzione dei ricavi di euro 543 milioni, cui vanno aggiunti l'effetto della rinegoziazione del contratto di roaming nazionale con H3G (impatto negativo di euro 49 milioni) nonché la cessazione di alcuni contratti di transito, dal secondo trimestre 2007, in ambito wholesale internazionale (impatto negativo di euro 166 milioni).

L'ulteriore riduzione dei ricavi della Business Unit si riferisce essenzialmente al comparto fonia retail delle telecomunicazioni Fisse e riguarda, in particolare, i ricavi da traffico (minori volumi e prezzi) e accesso (contrazione della base media clienti).

Nel terzo trimestre 2008 i ricavi sono pari ad euro 5.734 milioni e registrano una riduzione di euro 192 milioni (-3,2%) rispetto a quelli del terzo trimestre 2007. In termini organici la variazione è pari a -euro 188 milioni (-3,2%).

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi della business unit articolato nelle diverse componenti:

	3° Trim. 2008	3° Trim. 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni %	
(milioni di euro)	(a)	(b)	(c)	(d)	(a/b)	(c/d)
Ricavi	5.734	5.926	17.154	18.108	(3,2)	(5,3)
<i>di cui</i>						
Telecomunicazioni fisse	3.643	3.765	11.128	11.748	(3,2)	(5,3)
Telecomunicazioni mobili	2.451	2.513	7.120	7.429	(2,5)	(4,2)
Elisioni ed apporto funzioni centrali	(360)	(352)	(1.094)	(1.069)	(2,3)	(2,3)

► Telecomunicazioni Fisse

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi del comparto Telecomunicazioni fisse sono pari ad euro 11.128 milioni e presentano una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2007 di euro 620 milioni (-5,3%). A livello organico, escludendo cioè gli effetti della variazione dei cambi e del perimetro di consolidamento e gli elementi non organici, la variazione dei ricavi è negativa per euro 572 milioni (-4,9%).

Si riportano di seguito gli andamenti delle principali aree di business.

Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia Retail sono pari ad euro 5.692 milioni e presentano una riduzione di euro 602 milioni (-9,6%) rispetto al 2007, ascrivibile in particolare alla componente traffico (-euro 287 milioni, -10,9%) ed alla componente accesso (-euro 193 milioni, -6,5%).

Relativamente al traffico la contrazione è generata dalla flessione di volumi e prezzi, principalmente sulle direttrici fisso-mobile e nazionale. I minori volumi scontano una fisiologica contrazione del mercato, la migrazione del traffico dal fisso al mobile e la riduzione della base media dei clienti; i prezzi sono invece influenzati dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso - mobile e, in misura residuale, dalla maggiore penetrazione dei pacchetti con tariffe flat. Relativamente agli accessi la riduzione è esclusivamente generata dalla contrazione della base media dei clienti ed è più evidente nel secondo trimestre del 2008 a causa di un'accelerazione da parte degli OLO, della migrazione della propria base clienti in Wholesale Line Rental (WLR); tale fenomeno trova parziale compensazione nella crescita dei ricavi da servizi Wholesale.

Internet

I ricavi del comparto Internet, pari ad euro 1.208 milioni, aumentano di euro 137 milioni (+12,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 a seguito principalmente del continuo sviluppo dei ricavi del BroadBand (+euro 126 milioni, +13,2%) e dei contenuti (+euro 32 milioni, +65,3% rispetto allo stesso periodo del 2007). Il portafoglio complessivo di accessi BroadBand sul mercato domestico ha raggiunto i 7,9 milioni di clienti, di cui 6,6 milioni Retail. Prosegue la strategia di migrazione dei clienti verso offerte a maggior valore, con l'obiettivo di stabilizzare l'ARPU. In particolare, le offerte Flat raggiungono un'incidenza del 76% sul totale portafoglio clienti retail BroadBand ed il portafoglio clienti VoIP raggiunge circa 1,8 milioni di accessi, con un'incidenza del 27,3% sul totale degli accessi BroadBand Retail. Da rilevare il dato di ARPU del terzo trimestre del 2008, euro 18,1, il più alto negli ultimi sei trimestri. Continuano altresì l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer (il cui portafoglio ha raggiunto i 218.000 clienti, +138.000 rispetto a fine 2007) e lo sviluppo dell'offerta e delle attività legate al web tramite il portale Virgilio/Alice.

Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 1.218 milioni, presentano una flessione, rispetto allo stesso periodo del 2007, di euro 18 milioni (-1,5%) dovuta all'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate e alla revisione dei prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione avvenuta nel mese di giugno 2007. Si conferma invece la positiva dinamica di sviluppo dei ricavi da servizi e prodotti ICT, che si incrementano di euro 59 milioni (+13,1%).

Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale sono pari ad euro 2.760 milioni e registrano complessivamente una diminuzione di euro 94 milioni (-3,3%) rispetto allo stesso periodo del 2007. I ricavi da servizi Wholesale nazionale sono pari ad euro 1.778 milioni, in aumento (+euro 48 milioni) rispetto al corrispondente periodo del 2007. Escludendo l'effetto degli elementi non organici, l'aumento è pari a +euro 72 milioni per effetto dell'incremento della customer base degli OLO e per l'avvio del Wholesale line rental. I ricavi da servizi Wholesale internazionale sono pari ad euro 982 milioni e si riducono di euro 142 milioni (-12,6%) rispetto allo stesso periodo del 2007 a causa della diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti a partire dal secondo trimestre 2007.

► Telecomunicazioni Mobili

I ricavi al 30 settembre 2008 sono pari ad euro 7.120 milioni con una flessione del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2007. Tale flessione, pari ad euro 309 milioni, è interamente attribuibile a discontinuità regolatorie ("Decreto Bersani", riduzione delle tariffe sulla terminazione entrante e sul traffico roaming internazionale in ambito UE, che hanno determinato un impatto negativo pari ad euro 426 milioni) e alla rinegoziazione del contratto di roaming con H3G (con impatto negativo rispetto al corrispondente periodo del 2007 pari ad euro 49 milioni). Al netto di tali partite i ricavi presenterebbero una variazione positiva, grazie alla crescita dello usage sui servizi tradizionali voce e allo sviluppo dei ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS).

I *ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS)* sono pari ad euro 1.586 milioni e registrano una crescita del 13% rispetto al 2007, grazie alla maggiore penetrazione dei servizi interattivi in particolare del Mobile BroadBand (ricavi da browsing nazionale +36,4%). L'incidenza dei ricavi VAS sui ricavi da servizi raggiunge il 24% (20,2% nel 2007).

I *ricavi "fonia"* (uscite ed entrate) sono pari ad euro 4.748 milioni, in riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2007 di euro 446 milioni (-9%); tale flessione è quasi interamente attribuibile all'impatto negativo delle discontinuità regolatorie.

I *ricavi da vendita di terminali* sono pari ad euro 508 milioni, in crescita (euro 40 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2007, a seguito di un miglior mix di prodotti venduti.

Al 30 settembre 2008 il numero delle linee mobili di Telecom Italia è pari a 35,3 milioni (di cui 6,8 milioni UMTS, 19,3% del totale linee) in flessione del 2,9% rispetto al 31.12.2007 e con una market share pari al 38,6%. La dinamica del portafoglio clienti presenta, nel terzo trimestre 2008, una maggiore incidenza di clienti ad alto valore (abbonamenti e clienti

business), nell'ambito di una strategia e politica commerciale orientata alla qualità dell'offerta rivolta ad un'utenza selezionata.

L'*EBITDA* della Business Unit Domestic, pari ad euro 7.613 milioni, registra una riduzione di euro 827 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 44,4% (in diminuzione di 2,2 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2007). Il risultato è sensibilmente influenzato dalle discontinuità regolatorie per complessivi euro 388 milioni – cui si aggiunge l'impatto della rinegoziazione del contratto di roaming con H3G per euro 49 milioni – e dagli oneri del personale legati all'avvio della procedura di mobilità ex lege 223/91 per euro 287 milioni.

La variazione organica dell'*EBITDA* rispetto ai primi nove mesi del 2007 è negativa per euro 546 milioni (-6,4%) con un'incidenza sui ricavi del 46,3% (46,9% nello stesso periodo del 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9	1.1 - 30.9	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	7.613	8.440	(827)	(9,8)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	8		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(7)		
Oneri (Proventi) non organici:	335	53		
<i>Oneri per mobilità ex lege 223/91</i>	287	-		
<i>Vertenze e transazioni con altri operatori</i>	37	33		
<i>Accantonamento per Multa Antitrust</i>	-	20		
<i>Altri Oneri netti</i>	11	-		
EBITDA COMPARABILE	7.948	8.494	(546)	(6,4)

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli *acquisti di materie e servizi* sono pari ad euro 6.845 milioni, in diminuzione di euro 354 milioni (-4,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2007, principalmente per la riduzione delle quote da riversare ad altri operatori e per i minori transiti del servizio Wholesale internazionale. Si segnala, inoltre, la riduzione dei costi commerciali;
- i *costi del personale* sono pari a euro 2.730 milioni, in aumento di euro 334 milioni (+13,9%) rispetto allo stesso periodo del 2007. Al minor costo derivante dalla contrazione della consistenza media retribuita (-1.547 unità) si contrappone l'iscrizione di oneri e accantonamenti per euro 287 milioni legati all'avvio, a fine giugno, della procedura di mobilità ex lege 223/91. Si ricorda inoltre che i costi del personale dei primi nove mesi del 2007 avevano beneficiato di effetti positivi, per complessivi euro 106 milioni, derivanti sia dal premio di risultato accertato nel 2006, ma venuto meno a seguito degli accordi sindacali del giugno 2007 (euro 79 milioni), sia dagli effetti positivi sul calcolo attuariale del fondo Trattamento di Fine Rapporto per l'applicazione della nuova normativa in materia di previdenza complementare (euro 27 milioni);
- gli *altri costi operativi* ammontano ad euro 510 milioni, in riduzione di euro 140 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 a seguito di minori oneri connessi alla gestione dei crediti.

Nel terzo trimestre 2008 l'*EBITDA* è pari ad euro 2.682 milioni e registra una riduzione di euro 139 milioni (-4,9%) rispetto al terzo trimestre 2007. La variazione organica è invece pari a -euro 128 milioni (-4,5%).

L'EBIT della Business Unit Domestic, pari ad euro 4.227 milioni, registra una flessione di euro 957 milioni (-18,5%) rispetto ai primi nove mesi del 2007, con un'incidenza sui ricavi pari al 24,6% (28,6% nello stesso periodo del 2007).

La variazione organica dell'EBIT è negativa per euro 695 milioni (-13,3% rispetto allo stesso periodo del 2007) con un'incidenza sui ricavi pari al 26,4% (28,9% nei primi nove mesi del 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9	1.1 - 30.9	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	4.227	5.184	(957)	(18,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	8		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(2)		
Oneri (Proventi) non organici:	310	42		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	335	53		
Ulteriori Oneri (Proventi) non organici:	(25)	(11)		
<i>Plusvalenze da cessione immobili</i>	(25)	(11)		
EBIT COMPARABILE	4.537	5.232	(695)	(13,3)

L'andamento dell'EBIT risente, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, dell'aumento degli ammortamenti (+euro 135 milioni), riferibile per euro 49 milioni agli ammortamenti delle attività immateriali e per euro 86 milioni agli ammortamenti delle attività materiali. Tale effetto negativo è stato in parte compensato dall'aumento del saldo delle plusvalenze/minusvalenze da realizzo da attività non correnti (+euro 12 milioni).

Nel terzo trimestre 2008 l'EBIT è pari ad euro 1.548 milioni e registra una riduzione di euro 180 milioni (-10,4%) rispetto al terzo trimestre 2007. La variazione organica è invece pari a -euro 172 milioni (-9,9%).

Gli investimenti industriali sono pari ad euro 2.646 milioni (-euro 171 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007). L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 15,4% (15,6% nello stesso periodo del 2007).

Il personale è pari a 63.988 unità, in riduzione di 374 unità rispetto al 31 dicembre 2007, ed include 1.246 unità con contratto di lavoro somministrato (1.278 unità al 31 dicembre 2007).

► Fattori chiave

► Telecomunicazioni Fisse

Prosegue la strategia di sviluppo del BroadBand Retail, in particolare delle offerte flat, che al 30 settembre 2008 costituiscono il 76% del portafoglio, grazie a soluzioni commerciali sempre più mirate alle esigenze del cliente e alla progressiva penetrazione del VoIP che rappresenta al 30 settembre 2008 circa il 27% degli accessi BroadBand Retail. Inoltre continuano l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer e lo sviluppo di contenuti e servizi su web.

Nel business tradizionale della Fonia continua la strategia di fidelizzazione della customer base attraverso la diffusione, su oltre un terzo dei propri clienti, dei pacchetti di pricing (di cui il 43% flat); inoltre proseguono le campagne di rientri sui clienti passati ad altri operatori (468mila rientri nei primi nove mesi del 2008).

Relativamente alla Trasmissione Dati continua la razionalizzazione dell'offerta verso soluzioni integrate con servizi sia di TD innovativa che BroadBand.

► Telecomunicazioni Mobili

Nel corso del 2008 è continuata la strategia di mantenimento della market share sui segmenti di clientela ad alto valore e le politiche di sviluppo dello usage (sia sui servizi voce che dati). Questo grazie a mirate politiche di acquisizione sui segmenti di clientela "pregiati", alla sempre maggiore diffusione di offerte con soluzioni Flat o Bundle (voce, VAS e Mobile Internet) e progressiva penetrazione dei terminali 3G e users web. Il portafoglio di offerta è stato arricchito ed innovato con soluzioni sempre volte alla trasparenza tariffaria e ad una maggiore flessibilità per le diverse esigenze del cliente (ad esempio offerte differenziate per livello e tipologia di consumo).

► Offerte convergenti

Si segnala che, nell'ambito della progressiva adozione di un modello organizzativo "Customer Centric" volto al superamento dell'attuale modalità di presidio del *business* per tecnologie (fisso/mobile) in favore di un'articolazione per segmenti di clientela, nel mese di ottobre 2008 sono state presentate nuove offerte e soluzioni convergenti finalizzate ad aumentare la penetrazione dei servizi Broadband ed a soddisfare le specifiche esigenze di comunicazione dei diversi segmenti di mercato.

In tale ottica è stata lanciata l'offerta "**TIMxTutto**", soluzione completa e flessibile per tutte le esigenze di comunicazione (chiamate, messaging, internet,...), in casa e fuori. Con tale offerta infatti si potrà scegliere "TIM Casa" – per chiamare da casa con il proprio telefonino a zero centesimi tutti i numeri fissi, navigare con l'ADSL di TIM a 7MB in modalità illimitata e senza canone – o "Ricarica Famiglia" – per effettuare chiamate e inviare messaggi gratis ai telefonini della famiglia. Il cliente avrà la possibilità di navigare anche fuori casa con la chiavetta di **Alice Mobile**; il tutto sarà fatturato in un'unica bolletta.

► Altre informazioni commerciali

Si segnala che:

- in data 9 luglio 2008 è stato siglato l'accordo con la Regione Umbria che prevede l'estensione della copertura della rete a banda larga per raggiungere, alla fine del 2008, oltre il 92% delle linee telefoniche fisse;
- l'introduzione a luglio sul mercato di nuove offerte ed opportunità di business come l'iPhone (11 luglio) e l'I'M (15 luglio – una suite che raccoglie tutti i servizi "presence based") fruibili dal telefonino, ha permesso a Telecom Italia di consolidare la leadership nell'innovazione;
- in data 11 luglio è avvenuto il lancio di MTV Mobile, un "second brand" dedicato esclusivamente al segmento giovane caratterizzato da un marketing mix dedicato;
- da settembre il portafoglio di offerta Consumer si è arricchito con l'offerta "Chiara di TIM", offerta con tariffa unica e semplice verso tutte le numerazioni con possibilità di sconto personalizzabile in base alla propria tipologia di consumo grazie alla scelta di una delle 4 opzioni disponibili.

► Principali dati gestionali

Nella tabella sono riportati i principali dati gestionali al 30 settembre 2008 confrontati con quelli al 31 dicembre 2007 e al 30 settembre 2007.

	30.9.2008	31.12.2007	30.9.2007
Telecomunicazioni fisse			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	20.539	22.124	22.538
Accessi fisici (Consumer + Business) (migliaia)	17.786	19.221	19.577
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	5.919	6.375	6.548
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.914	7.590	7.395
Page views Virgilio, powered by Alice, nel periodo (milioni)	12.060	14.737	10.952
Visitori unici medi giornalieri Virgilio, powered by Alice (milioni)	2,4	2,1	2,1
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	106,8	106,8	106,8
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,9	3,8	3,8
Infrastruttura di rete all'estero:			
– Backbone europeo (km fibra)	55.000	55.000	55.000
– Mediterraneo (km cavo sottomarino)	7.000	7.000	7.000
– Sud America (km fibra)	30.000	30.000	30.000
Totale traffico:			
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	107,7	156,8	112,8
– Traffico nazionale	93,7	140,1	100,5
– Traffico internazionale	14,0	16,7	12,3
Telecomunicazioni mobili			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	35.274	36.331	35.310
– Linee prepagate (migliaia) ⁽¹⁾	29.279	30.834	30.114
Crescita della clientela (%)	(2,9)	12,0	12,1
Churn rate ⁽²⁾	17,6	16,4	11,7
Totale traffico uscente per mese (milioni di minuti)	3.065	2.766	2.685
Totale traffico uscente e entrante per mese (milioni di minuti)	4.323	4.052	3.971
Ricavo medio mensile per linea ⁽³⁾	20,6	22,2	22,9

(1) Escluse SIM "not human".

(2) I dati si riferiscono al totale linee. Il churn rate per un certo periodo rappresenta il numero di clienti mobili cessati durante il periodo (cessazioni volontarie e per morosità) espresso in percentuale della consistenza media calcolata sulla base delle consistenze annue dei clienti nel periodo.

(3) Include i ricavi da Carte Prepagate e i ricavi da traffico non domestico; non comprende i ricavi da vendita prodotti.

Al 30 settembre 2008 la consistenza dei collegamenti fissi retail si attesta a circa 20,5 milioni registrando un decremento del 7,2% rispetto al 31 dicembre 2007. A fronte di tale fenomeno aumenta il BroadBand che ha raggiunto, a settembre 2008, un portafoglio complessivo di 7,9 milioni di accessi (+324mila accessi rispetto al 31 dicembre 2007), di cui circa l'84% relativo ad accessi BroadBand Retail (al 30 settembre 2008 pari a 6,6 milioni, +395mila accessi rispetto a settembre 2007, +2,8% rispetto al 31 dicembre 2007).

Al 30 settembre 2008 il numero delle linee mobili GSM e UMTS di Telecom Italia è di circa 35,3 milioni (di cui 6,8 milioni di linee UMTS) in flessione verso il 2007 (-2,9%); tale valore comprende 29,3 milioni di linee prepagate, che costituiscono circa l'83% del totale linee. Al 30 settembre 2008, la market share di Telecom Italia si attesta al 38,6% in flessione rispetto al 31 dicembre 2007 (40,3%). Tale flessione è attribuibile ad una maggiore selettività nella politica commerciale che ha determinato una riduzione delle acquisizioni massive e maggiori cessazioni di linee silenti.

European BroadBand

► La Business Unit

La Business Unit offre accesso e servizi BroadBand nelle aree metropolitane di Germania e Olanda attraverso le società controllate HanseNet Telekommunikation GmbH e BBNed N.V.

► La struttura della Business Unit

La struttura della Business Unit di seguito riportata è variata rispetto a quella presentata nel bilancio 2007; è infatti uscito dal perimetro della business unit il gruppo Liberty Surf trattato contabilmente, a partire dal 2008, come "Discontinued Operations" a seguito dell'avvio delle attività per la relativa cessione alla società Iliad S.A., poi perfezionata in data 26 agosto 2008.

EUROPEAN BROADBAND	
GERMANIA	OLANDA
► Telecom Italia Deutschland Holding GmbH HanseNet Telekommunikation GmbH	► BBNed N.V. BBeyond B.V. InterNLnet B.V.

► Principali dati economico-finanziari

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali risultati conseguiti nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2008, complessivamente dalla Business Unit nonché per area geografica di attività, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2007, ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	3° Trim. 2008 (a)	3° Trim. 2007 (b)	1.1 - 30.9 2008 (c)	1.1 - 30.9 2007 (d) ⁽¹⁾	Variazioni %	
					(a/b)	(c/d)
Ricavi	319	312	961	824	2,2	16,6
EBITDA	73	84	192	212	(13,1)	(9,4)
% sui Ricavi	22,9	26,9	20,0	25,7		
EBIT	7	37	9	89	(81,1)	(89,9)
% sui Ricavi	2,2	11,9	0,9	10,8		
Investimenti industriali	64	79	253	269	(19,0)	(5,9)
Personale a fine periodo (unità)			3.002	3.191		(5,9)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

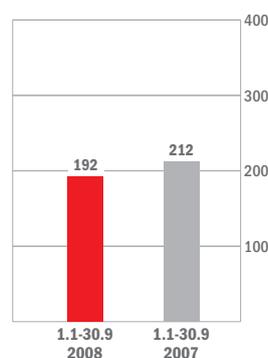
GERMANIA (Hansenet + TI Deutschland)

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	899	767	132	17,2
EBITDA	185	197	(12)	(6,1)
% sui ricavi	20,6	25,7		
EBIT	18	89	(71)	(79,8)
% sui ricavi	2,0	11,6		
Investimenti industriali	240	262	(22)	(8,4)

OLANDA (BBNed)

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	62	57	5	8,8
EBITDA	7	15	(8)	(53,3)
% sui ricavi	11,3	26,3		
EBIT	(9)	-	(9)	
% sui ricavi	(14,5)			
Investimenti industriali	13	7	6	85,7

EBITDA (euro/mln)



I ricavi, pari ad euro 961 milioni, registrano una crescita di euro 137 milioni (+16,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2007; la crescita organica, ovvero a parità di area di consolidamento, è pari ad euro 69 milioni, +7,7%. Il portafoglio clienti BroadBand ha raggiunto al 30 settembre 2008 oltre 2,5 milioni di accessi. Il portafoglio NarrowBand si è posizionato, alla fine di settembre 2008, a 0,5 milioni di accessi rispetto a 0,7 milioni di accessi di fine 2007 e 0,8 milioni al 30 settembre 2007.

Più in dettaglio i ricavi relativi al business condotto in Germania, pari ad euro 899 milioni, registrano una crescita del 17,2% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (+euro 132 milioni); la crescita organica è stata del 7,7%. Il portafoglio clienti BroadBand in Germania si è attestato, al 30 settembre 2008, su 2,3 milioni di unità, stabile rispetto al 31 dicembre 2007 e con una crescita di 0,1 milioni rispetto al 30 settembre 2007.

L'Olanda contribuisce al totale dei ricavi per euro 62 milioni, performance superiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+euro 5 milioni) con una crescita pari all'8,8%. Il portafoglio clienti, pari a circa 158.000 unità, risulta inferiore al totale portafoglio esistente a settembre 2007 (-22.000 unità) a causa della perdita di linee nell'ADSL Wholesale (-34.000 linee), nella Fibra e nella Voce Wholesale (-20.000 clienti) che viene compensata dalla crescita nel comparto Retail, sia con collegamenti ADSL (+31.000 linee) sia con collegamenti in Fibra (+1.000 unità).

Nel terzo trimestre 2008 i ricavi della business unit sono pari ad euro 319 milioni e registrano un aumento di euro 7 milioni (+2,2%) rispetto a quelli del terzo trimestre 2007.

L'EBITDA, pari ad euro 192 milioni, registra un decremento di euro 20 milioni (-9,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 20,0% contro il 25,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

A livello organico l'EBITDA è inferiore di euro 27 milioni (-12,3%) rispetto ai primi nove mesi del 2007 ed è così dettagliato:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9	1.1 - 30.9	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	192	212	(20)	(9,4)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	7		
EBITDA COMPARABILE	192	219	(27)	(12,3)

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala in particolare che:

- gli *acquisti di materie e servizi*, pari ad euro 676 milioni, aumentano del 29,3% rispetto ai primi nove mesi del 2007 (+euro 153 milioni) principalmente per la crescita del business ed in parte per la variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'acquisizione di AOL Germany, avvenuta nel marzo 2007;
- i *costi del personale*, pari ad euro 98 milioni, aumentano di euro 4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007 (+4,3%).

Nel terzo trimestre 2008 l'EBITDA della business unit è pari ad euro 73 milioni e registra una riduzione di euro 11 milioni (-13,1%) rispetto al terzo trimestre 2007, risultato ascrivibile sostanzialmente alle dinamiche competitive in Germania. Si riscontra tuttavia un'inversione di tendenza rispetto al primo semestre 2008 con l'incidenza sui ricavi che nel terzo trimestre risale al 22,9% (18,5% nel 1° semestre 2008).

L'EBIT, pari a euro 9 milioni, è in peggioramento di euro 80 milioni (-89,9%) rispetto ai primi nove mesi 2007.

A livello organico, l'EBIT registra una diminuzione, rispetto ai primi nove mesi del 2007, di euro 83 milioni (-90,2%) così dettagliata:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9	1.1 - 30.9	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	9	89	(80)	(89,9)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	3		
EBIT COMPARABILE	9	92	(83)	(90,2)

Il peggioramento dell'EBIT è dovuto, oltre alla citata diminuzione dell'EBITDA, ad una sostanziale crescita degli ammortamenti (+euro 60 milioni) riconducibile sia all'importante attività investitoria sulle infrastrutture di rete e sui sistemi informatici di supporto, effettuata tra fine 2007 e inizio 2008, sia ai costi sostenuti per l'attivazione dei nuovi clienti.

Nel terzo trimestre 2008 l'EBIT è pari ad euro 7 milioni e registra una riduzione di euro 30 milioni (-81,1%) rispetto al terzo trimestre 2007.

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 253 milioni, in diminuzione di euro 16 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007.

Il *personale* al 30 settembre 2008 è pari a n. 3.002 unità, in diminuzione di n. 189 unità rispetto al 31 dicembre 2007; comprende n. 411 unità con contratto di lavoro somministrato (n. 609 unità al 31 dicembre 2007).

► Fattori chiave ed informazioni generali sui servizi

► Germania

Il terzo trimestre del 2008 ha confermato, per il mercato BroadBand in Germania, una sempre maggiore pressione competitiva fra i maggiori players, basata principalmente su offerte promozionali.

Nel corso del trimestre in esame, la controllata tedesca ha proseguito e rafforzato le azioni già intraprese nella prima metà dell'anno, focalizzandosi in particolare su:

- **innovazione dell'offerta:**
 - lancio, nel mese di settembre 2008, di una nuova offerta commerciale per la promozione del servizio IPTV con canone gratuito incluso nelle offerte "Fun Flat" e "Complete" (triple e quadruple play), attivazione gratuita e accesso a 30 canali premium gratuiti fino a giugno 2009;
 - introduzione dell'opzione relativa ad un vincolo contrattuale di 24 mesi su tutta la gamma delle offerte "Light", "Fun" e "Complete", a fronte di uno sconto promozionale di euro 10 al mese per i primi 12 mesi;
 - completamento dello sviluppo dell'offerta in modalità Bitstream il cui lancio è previsto nel corso dell'ultimo trimestre 2008, e che andrà progressivamente a sostituire l'attuale offerta Resale;
- **eccellenza operativa**, con continuo miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso la riduzione dei tempi di attivazione della nuova clientela, il potenziamento del servizio VOIP, la ridefinizione dei processi di Customer Care con impatti positivi sulla retention della clientela;
- **incremento della Brand Awareness di Alice**, con il lancio, ad inizio settembre 2008, della campagna pubblicitaria "back to school" rivolta agli studenti;
- **estensione della copertura di rete**, in particolare attraverso i partners Telefonica e QSC (1.699 siti in unbundling a fine settembre, mentre rimane stabile il numero di siti in unbundling della rete proprietaria, 897);
- **sviluppo di sinergie di Gruppo** per l'offerta wholesale e verso la clientela Corporate Multinazionale.

► Eventi successivi al 30 settembre 2008

Si segnala che in data 20 ottobre 2008 Hansenet ha lanciato l'offerta Alice in modalità Bitstream in Germania.

Mobile Brasile

► Struttura

Il gruppo Telecom Italia opera nel settore delle telecomunicazioni mobili in Brasile attraverso il gruppo Tim Brasil, che offre servizi in tecnologia GSM, TDMA e 3G. Il gruppo Tim Brasil è così costituito:

MOBILE BRASILE	
►	Tim Brasil Serviços e Participações S.A.
►	Tim Participações S.A.
►	Tim Celular S.A.
►	Tim Nordeste S.A.

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2008, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2007.

	(milioni di euro)				(milioni di reais)				Variazioni	
	3° Trim. 2008 (a)	3° Trim. 2007 (b)	1.1 - 30.9 2008 (c)	1.1 - 30.9 2007 (d) ⁽¹⁾	3° Trim. 2008 (e)	3° Trim. 2007 (f)	1.1 - 30.9 2008 (g)	1.1 - 30.9 2007 (h) ⁽¹⁾	% (e/f)	(g/h)
Ricavi	1.436	1.281	3.973	3.603	3.596	3.381	10.178	9.694	6,4	5,0
EBITDA	354	239	875	824	890	625	2.241	2.216	42,4	1,1
% sui Ricavi	24,7	18,5	22,0	22,9	24,7	18,5	22,0	22,9		
EBIT	73	(25)	71	44	189	(71)	183	118		55,0
% sui Ricavi	5,3	(2,1)	1,8	1,2	5,3	(2,1)	1,8	1,2		
Investimenti industriali	249	171	1.073	442	611	453	2.749	1.190	34,9	°
Personale a fine periodo (unità)			10.160	10.030			10.160	10.030		1,3

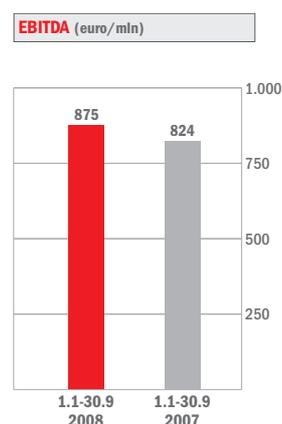
(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

I ricavi consolidati del gruppo Tim Brasil nei primi nove mesi del 2008 sono pari a reais 10.178 milioni, superiori di reais 484 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 (+5,0%) con una crescita nella componente ricavi da servizi pari al 6,8% rispetto all'analogo periodo del 2007. Il forte incremento della base clienti, soprattutto nella componente prepagato, la maggior penetrazione nelle fasce con minor potere di acquisto e la dinamica competitiva accompagnata da promozioni, soprattutto sulle offerte on net, hanno comportato una riduzione dell'ARPU di reais 5,0 (reais 31,5 a settembre 2008; reais 36,5 a settembre 2007).

Nel terzo trimestre del 2008 i ricavi consolidati del gruppo Tim Brasil sono pari a reais 3.596 milioni e registrano una crescita di reais 215 milioni (+6,4%) rispetto allo stesso periodo del 2007 (+7% per i soli ricavi da servizi).

L'EBITDA consolidato nei primi nove mesi del 2008, pari a reais 2.241 milioni, è stato superiore di reais 25 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 (+1,1%) con un'incidenza sui ricavi pari al 22%, inferiore di 0,9 punti percentuali rispetto all'analogo periodo del 2007.

Il miglioramento dell'EBITDA è il risultato dell'impegno del gruppo Tim Brasil orientato a sviluppare una crescita di valore accompagnata da un costante controllo dei costi, stante una dinamica competitiva del mercato brasiliano che ha generato erosione dei prezzi e dei margini dei servizi. A settembre 2007, in occasione dell'implementazione del nuovo sistema di gestione del credito ed incassi avvenuta nel terzo trimestre 2007, la società ha analizzato i crediti commerciali legati alla vendita rateale di terminali, registrando minori crediti per un totale di reais 173,3 milioni, a fronte di minori ricavi da terminali per reais 54,7 milioni e maggiori perdite su crediti per reais 118,6 milioni.



Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli *acquisti di materie e servizi*, pari a reais 5.820 milioni, aumentano del 5,7% rispetto allo stesso periodo del 2007 (reais 5.505 milioni), principalmente a seguito dell'aumento dei costi di interconnessione, dovuti alla crescita del traffico generato, e degli altri costi di vendita;
- i *costi del personale*, pari a reais 463 milioni, aumentano di reais 27 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007 (+6,2%) per effetto dell'incremento degli organici, il cui numero è passato da 9.842 unità al 30 settembre 2007 a 10.160 unità al 30 settembre 2008. L'incidenza sui ricavi è del 4,5% come nell'analogo periodo del 2007;
- gli *altri costi operativi* ammontano a reais 1.824 milioni (reais 1.681 milioni nei primi nove mesi del 2007) e comprendono imposte sui ricavi, imposte indirette e contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (reais 1.110 milioni nei primi nove mesi del 2008 rispetto a reais 998 milioni nello stesso periodo del 2007), svalutazioni e perdite su crediti (reais 618 milioni nei primi nove mesi del 2008 rispetto a reais 617 milioni nell'analogo periodo del 2007), essenzialmente relativi al canale commerciale Televendita, ed altri accantonamenti e partite diverse (reais 96 milioni nei primi nove mesi del 2008 rispetto a reais 66 milioni nello stesso periodo del 2007).

Nel terzo trimestre del 2008 l'EBITDA è pari a reais 890 milioni, superiore di reais 265 milioni (42,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007.

L'*EBIT* consolidato nei primi nove mesi del 2008 è pari a reais 183 milioni (reais 118 milioni nello stesso periodo del 2007). Tale risultato è attribuibile alla crescita dei ricavi e al miglioramento dell'EBITDA, avvenuti grazie alla crescita della base clienti ed alla offerta dei nuovi servizi, nonché ai minori ammortamenti dovuti principalmente al completamento della rete TDMA.

Nel terzo trimestre del 2008 l'EBIT è pari a reais 189 milioni (negativo per reais 71 milioni nello stesso periodo dell'anno 2007).

Gli *investimenti industriali* nei primi nove mesi del 2008 ammontano a reais 2.749 milioni (reais 1.190 milioni nello stesso periodo del 2007) con un aumento di reais 1.559 milioni principalmente dovuto all'acquisto delle licenze 3G (reais 1.239 milioni attualizzati), allo sviluppo della base clienti e agli investimenti per l'infrastruttura di rete e IT di terza generazione.

Il 29 aprile 2008 sono stati sottoscritti i contratti relativi alle licenze per i servizi 3G. Tim Brasil ha pagato contestualmente il 10% del valore complessivo delle licenze acquisite e pagherà il 90% restante entro il 10 dicembre 2008. L'importo delle licenze assegnate è stato pari a reais 1.325 milioni, il valore attuale contabilizzato delle stesse è stato pari a reais 1.239 milioni con una differenza pari a reais 86 milioni da iscrivere tra gli oneri finanziari (reais 57 milioni iscritti fino a settembre 2008).

Il *personale* al 30 settembre 2008 è pari a 10.160 unità, in crescita di 130 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (10.030 unità).

► Fattori chiave ed informazioni generali sui servizi

Tra fine settembre 2007 e fine settembre 2008 il mercato brasiliano delle linee mobili è cresciuto del 24,8%, registrando un incremento di 28 milioni di nuove linee, raggiungendo al 30 settembre 2008 una consistenza di 140,8 milioni di linee (73,2% di penetrazione sulla popolazione), rispetto ai 112,8 milioni di linee al 30 settembre 2007 (59,4% di penetrazione) e ai 121 milioni di linee al 31 dicembre 2007 (circa 63,5% di penetrazione).

Al 30 settembre 2008, il gruppo Tim Brasil detiene una market share sulle linee del 25,0% (25,9% nel settembre 2007). Le linee complessive, al 30 settembre 2008, sono pari a 35.206 migliaia, in crescita rispetto a fine settembre 2007 del 20,7% e del 12,6% rispetto a fine dicembre 2007.

La strategia del gruppo Tim Brasil nel terzo trimestre del 2008 si è focalizzata su:

- lancio nel mese di settembre del servizio di telefonia fissa denominato "TIM Fixo", disponibile in più di 300 città brasiliane;

- innovazione, con il lancio del primo notebook brasiliano connesso ad internet ad alta velocità, chiamato “Netbook”;
- convergenza, attraverso lo sviluppo dei servizi di terza generazione (Tim Web Banda larga) e offerte integrate di servizi fisso, mobile e Internet;
- sviluppo di importanti accordi commerciali con fornitori di contenuti;
- lancio di nuove offerte promozionali per stimolare l’utilizzo dei servizi;
- miglioramento del livello di servizio e rafforzamento delle policy di loyalty e retention nei segmenti ad alto consumo.

Media

► La Business Unit

La business unit Media è organizzata secondo le Aree di Business **Television** e **News**:

- l'area di business "**Television**" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo delle reti trasmissive televisive analogiche e digitali. Gestisce canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV Digitale Terrestre. In particolare dal 2007, rispondendo all'evoluzione del contesto di riferimento, la BU ha impostato il proprio "Business Model" secondo le seguenti attività:
 - *Free to Air*, con le attività delle due emittenti analogiche La7 e MTV;
 - *Multimedialità*, con il ruolo di "Competence Center" del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H, Rosso Alice, con lo sviluppo di contenuti e canali sulle piattaforme satellitari e interattive (Web e Mobile), e con un servizio di telefonia mobile a marchio MTV in partnership con TIM;
 - *Digitale Terrestre*, attraverso il consolidamento del business model Calcio "Pay-per-view" (PPV), l'offerta di nuovi contenuti e l'affitto di banda digitale a terzi;
- l'area di business "**News**" opera attraverso Telecom Media News, primaria agenzia di stampa italiana con una marcata connotazione internazionale; nasce infatti da una partnership con Associated Press (AP) e fornisce notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno nonché analisi, speciali reportage dalle proprie sedi di Roma e Milano e dall'estero Bruxelles, New York e Mosca.

► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della business unit:

MEDIA	
TELEVISION	NEWS
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia Media S.p.A. ► Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ► MTV Italia S.r.l. ► MTV Pubblicità S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Media News S.p.A.

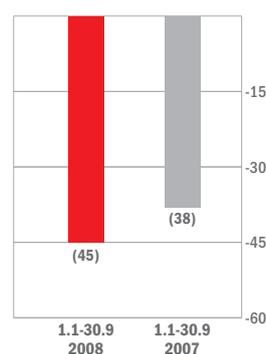
► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2008, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2007.

(milioni di euro)	3° Trim. 2008	3° Trim. 2007	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni %	
	(a)	(b)	(c)	(d) ⁽¹⁾	(a/b)	(c/d)
Ricavi	62	53	210	178	17,0	18,0
EBITDA	(10)	(17)	(45)	(38)	41,2	(18,4)
% sui Ricavi	(16,1)	(32,1)	(21,4)	(21,3)		
EBIT	(24)	(32)	(93)	(84)	25,0	(10,7)
% sui Ricavi	(38,7)	(60,4)	(44,3)	(47,2)		
Investimenti industriali	7	8	34	54	(12,5)	(37,0)
Personale a fine periodo (unità)			1.032	1.016		1,6

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

EBITDA (euro/mln)



I ricavi dei primi nove mesi del 2008 ammontano ad euro 210 milioni, con un incremento del 18,0% rispetto ad euro 178 milioni del corrispondente periodo del 2007.

Più in dettaglio:

- i ricavi dei primi nove mesi del 2008 del settore di business Free to Air analogico ammontano ad euro 114 milioni, in diminuzione di euro 2 milioni (-2,0%) rispetto al corrispondente periodo del 2007, sostanzialmente per la minor raccolta pubblicitaria, in particolare di MTV (-5,7%);
- i ricavi del settore Multimedialità ammontano ad euro 30 milioni, in aumento del 50,5% rispetto ai primi nove mesi del 2007, beneficiando dell'incremento (euro 4 milioni) delle attività del Content Competence Center, presenti dal mese di aprile dello scorso esercizio, dei maggiori ricavi dei Canali Satellitari Sky dovuti alla messa in onda di cinque canali (erano tre nel 2007) e dei ricavi relativi all'attività di MTV Mobile lanciata nel mese di luglio 2008;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano a euro 59 milioni, rispetto ad euro 36 milioni dei primi nove mesi del 2007 (+65,4%). Tale andamento è riconducibile alla crescita dei ricavi della "pay-per-view", grazie al positivo apporto derivante dai contratti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A e al positivo sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù";
- i ricavi dell'area di business News ammontano a euro 7 milioni in crescita del 1,4% rispetto ai primi nove mesi del 2007.

Nel terzo trimestre 2008 i ricavi sono pari ad euro 62 milioni e registrano un incremento di euro 9 milioni (+17,0%) rispetto a quelli del terzo trimestre 2007.

L'*EBITDA* dei primi nove mesi del 2008 è stato negativo per euro 45 milioni (-18,4% rispetto ai primi nove mesi del 2007, quando risultava pari a -euro 38 milioni).

L'*EBITDA* delle attività Free to Air è stato negativo per euro 27 milioni, con una riduzione di euro 9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2007. In particolare, oltre a risentire della flessione dei ricavi precedentemente descritta, le attività Free to Air hanno subito una riduzione di redditività dovuta ai maggiori costi legati allo sviluppo ed al miglioramento del palinsesto e al rafforzamento dell'audience share con maggiori investimenti da parte di La7 nei programmi di intrattenimento e sport (da rilevare l'incremento dell'audience share dei programmi in prima serata che passa dal 2,2% al 2,7%). L'*EBITDA* di MTV, seppur in miglioramento rispetto a quello del primo semestre 2008, risente anch'esso dei maggiori costi di palinsesto per il lancio di nuovi programmi rispetto ai primi nove mesi del 2007, anno in cui la programmazione si era concentrata nel secondo semestre, in concomitanza con il decennale dell'emittente.

La redditività operativa delle attività del Digitale Terrestre, in lieve riduzione rispetto al corrispondente periodo del 2007, risente in particolare dei maggiori costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti calcio per la "pay-per-view", solo in parte compensati dal miglioramento della redditività delle attività dell'operatore di rete.

La redditività del settore Multimedialità registra un miglioramento di euro 5 milioni rispetto all'analogo periodo del 2007, passando da euro 7 milioni dei primi nove mesi del 2007 ad euro 12 milioni dei primi nove mesi del 2008.

Nel terzo trimestre 2008 l'*EBITDA* è negativo di euro 10 milioni e registra un miglioramento di euro 7 milioni (+41,2%) rispetto al terzo trimestre 2007.

L'*EBIT* dei primi nove mesi del 2008 è stato negativo per euro 93 milioni (negativo per euro 84 milioni nel corrispondente periodo del 2007). La variazione, oltre che alla riduzione dell'*EBITDA* precedentemente descritta, è attribuibile ai maggiori ammortamenti dei diritti televisivi su La7, parzialmente compensati dai minori ammortamenti per le infrastrutture del Digitale Terrestre, la cui vita utile è stata allungata a seguito della conversione in legge, del D.L. 8 aprile 2008 n. 59 che ha trasformato le licenze relative alle frequenze digitali (vita utile 12 anni) in autorizzazioni (vita utile 20 anni).

Nel terzo trimestre 2008 l'*EBIT* è negativo di euro 24 milioni e registra un miglioramento di euro 8 milioni (+25,0%) rispetto al terzo trimestre 2007.

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 34 milioni (euro 54 milioni nei primi nove mesi del 2007). Si riferiscono principalmente alle attività dell'area Television e includono l'acquisizione di infrastrutture per lo sviluppo della rete del Digitale Terrestre (euro 7 milioni) nonché l'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale (euro 20 milioni).

Il *personale* al 30 settembre 2008 è di 1.032 unità (1.016 unità al 31 dicembre 2007) ed include 94 unità con contratto di lavoro somministrato (72 unità al 31 dicembre 2007). L'incremento (+16 unità) è prevalentemente riferito al personale somministrato destinato alle nuove produzioni televisive 2008.

► Eventi successivi al 30 settembre 2008

Si segnala che:

- in data 17 ottobre 2008 Telecom Italia Media ha siglato con Airplus TV, grande gruppo internazionale del settore, una lettera di intenti per la cessione delle attività relative alla Pay per View. L'intesa prevede:
 - il conferimento del ramo d'azienda comprendente le attività ed il personale afferente la Pay per View di Telecom Italia Media in una nuova società e la successiva cessione di tale società alla controllata italiana di Airplus TV;
 - l'ingresso di Telecom Italia Media nel capitale sociale della suddetta controllata italiana di Airplus TV con una quota di minoranza (9%);
 - la sottoscrizione di accordi pluriennali di ospitalità di banda Digitale Terrestre (14 Mbits) fra l'operatore di rete di Telecom Italia Media e la controllata italiana di Airplus TV per la trasmissione da parte di quest'ultima di canali in Pay Tv e contenuti in Pay per View;
 - la finalizzazione dei relativi contratti definitivi entro novembre 2008.

Con l'implementazione di questo accordo di partnership si realizzerà uno degli importanti obiettivi delle linee guida e piano strategico di Telecom Italia Media, annunciato lo scorso mese di agosto, che prevede la revisione della strategia del Digitale Terrestre nell'ottica del recupero di redditività;

- sempre nell'ambito della strategia del Digitale Terrestre, il gruppo sta ricercando la piena valorizzazione nel breve termine degli asset digitali dell'Operatore di Rete, anche attraverso forme di partnership. Al riguardo Telecom Italia Media ha ricevuto una manifestazione di interesse non vincolante da parte di un importante fondo di private equity per l'acquisto di una partecipazione nella propria controllata Telecom Italia Media Broadcasting. Telecom Italia Media ha quindi convenuto di concedere, a tale controparte, un periodo di esclusiva di 60 gg per l'effettuazione di una due diligence e per la definizione dei termini e delle condizioni, termini e condizioni dell'operazione sulle quali esiste già un'ipotesi d'intesa. Entrambe le parti, al termine del periodo di due diligence, si sono riservate la facoltà di convenire sulla fattibilità dell'operazione.

Olivetti

► La Business Unit

Il gruppo Olivetti opera nel settore dei sistemi digitali per la stampa e dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, nello sviluppo e nella produzione nell'ambito della *silicon technology* (testine ink-jet e MEMS - Micro Electro-Mechanical Systems) ed inoltre nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi informatici per gestione di giochi a pronostico, voto elettronico ed e-government. Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

► La struttura della Business Unit

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):

OLIVETTI	
► Olivetti S.p.A.	
► Olivetti I-Jet S.p.A.	
► Olivetti International B.V. (società commerciali estere)	

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2008, posti a confronto con quelli degli analoghi periodi del 2007.

(milioni di euro)	3° Trim.	3° Trim.	1.1 - 30.9	1.1 - 30.9	Variazioni	
	2008	2007	2008	2007	%	
	(a)	(b)	(c)	(d) ⁽¹⁾	(a/b)	(c/d)
Ricavi	72	91	252	283	(20,9)	(11,0)
EBITDA	(11)	(4)	(23)	(21)	°	(9,5)
% sui Ricavi	(15,3)	(4,4)	(9,1)	(7,4)		
EBIT	(12)	(8)	(28)	(32)	(50,0)	12,5
% sui Ricavi	(16,7)	(8,8)	(11,1)	(11,3)		
Investimenti industriali	1	2	2	7	(50,0)	(71,4)
Personale a fine periodo (unità)			1.214	1.279		(5,1)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

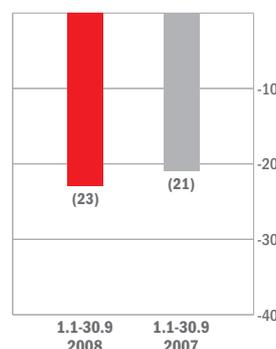
I ricavi dei primi nove mesi del 2008 ammontano ad euro 252 milioni e registrano una riduzione di euro 31 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007. Al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento e dell'effetto dei cambi, la variazione organica dei ricavi è negativa di euro 16 milioni (-6,0%).

Nei primi nove mesi dell'anno si è registrato un rallentamento delle vendite di prodotti ink-jet, fax e accessori, conseguenza della riduzione del numero di fax installati; calano anche i volumi di vendita dei prodotti multifunzionali ink-jet rispetto all'anno precedente, nonostante un contratto di fornitura con un importante cliente estero che ha sostenuto le vendite in particolare nei primi sei mesi dell'anno. Le stampanti per applicazioni di sportello bancario, pur scontando una riduzione di prezzi per effetto del deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, mantengono i volumi dello stesso periodo del 2007, grazie ai progressi registrati sui mercati esteri.

Il miglioramento dei risultati raggiunti sul mercato italiano è dovuto ad una fornitura di 9.000 stampanti da sportello a Poste Italiane S.p.A. e ad una crescita significativa dei volumi di registratori di cassa fiscali.

I prodotti professionali per ufficio, copiatrici e relativi accessori, scontano rispetto al 2007 una forte riduzione nel segmento copia bianco e nero, in quantità (-23%) ed in prezzi medi (-8% su modelli di fascia medio/alta), solo parzialmente compensati da maggiori volumi nel segmento copiatrici laser a colori (+17% in quantità).

EBITDA (euro/mln)



Nel terzo trimestre 2008 i ricavi sono pari ad euro 72 milioni e registrano una riduzione di euro 19 milioni (-20,9%) rispetto a quelli del terzo trimestre 2007.

L'EBITDA nei primi nove mesi del 2008 è negativo per euro 23 milioni, in peggioramento di euro 2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per euro 21 milioni). La riduzione contenuta è stata possibile grazie al recupero sui costi fissi, che ha in parte compensato il peggioramento imputabile al calo delle vendite.

La variazione organica dell'EBITDA, positiva per euro 9 milioni (+28,1%), è così dettagliata:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	(23)	(21)	(2)	(9,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(7)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(4)		
EBITDA COMPARABILE	(23)	(32)	9	28,1

Nel terzo trimestre 2008 l'EBITDA è negativo per euro 11 milioni e registra un peggioramento di euro 7 milioni rispetto al terzo trimestre 2007 per effetto del calo delle vendite.

L'EBIT nei primi nove mesi del 2008 è negativo per euro 28 milioni, in miglioramento di euro 4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per euro 32 milioni).

La variazione organica dell'EBIT, positiva per euro 16 milioni (+36,4%), è così dettagliata:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008	1.1 - 30.9 2007	Variazioni	
			assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	(28)	(32)	4	12,5
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(7)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(4)		
Oneri (Proventi) non organici	-	(1)		
EBIT COMPARABILE	(28)	(44)	16	36,4

Nel terzo trimestre 2008 l'EBIT è negativo per euro 12 milioni e registra un peggioramento di euro 4 milioni (-50%) rispetto al terzo trimestre 2007.

Gli investimenti industriali dei primi nove mesi del 2008 ammontano ad euro 2 milioni, con un decremento di euro 5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il personale al 30 settembre 2008 è di 1.214 unità, di cui 1.101 unità in Italia e 113 unità all'estero. La riduzione di 65 unità, rispetto al 31 dicembre 2007, è attribuibile prevalentemente a dimissioni.

Partecipazioni internazionali valutate con il metodo del patrimonio netto

Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite

Sofora/Nortel Inversora 13,97% (interessenza)

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina ed offre servizi di telefonia mobile in Paraguay.

Al 30 settembre 2008 le linee fisse in servizio (comprensive anche dei telefoni pubblici installati) sono circa 4.292.000, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2007 (4.208.000).

Nel BroadBand gli accessi sono circa 964.000, con un incremento del 26% circa rispetto a fine 2007 (768.000).

Nel business mobile la base clienti del gruppo ha raggiunto al 30 settembre 2008 circa 13.746.000 unità (di cui il 13% in Paraguay) con un aumento del 12% circa rispetto a fine 2007 (12.285.000 unità). Il numero di clienti postpagato è aumentato anch'esso del 12% rispetto a fine dicembre 2007 e continua pertanto a rappresentare il 31% della base clienti totale. I clienti di Telecom Personal S.A., gestore dei servizi di telefonia mobile del gruppo, che utilizzano servizi TDMA sono ormai residuali e dal mese di aprile 2008 non è più possibile effettuare ricariche per questa tecnologia; complessivamente i clienti che utilizzano la piattaforma GSM sono ormai superiori al 99% del totale.

Relativamente al contenzioso con W de Argentina - Inversiones SL ("Los W") in merito alla pretesa dichiarazione di nullità del contratto di call option firmato da Telecom Italia International N.V. e Los W nel 2003, si rimanda a quanto riportato nella sezione "Altre informazioni" al capitolo "Contenzioso, iniziative ed azioni giudiziarie pendenti".

ETECSA

Partecipante: Telecom Italia International 27%

L'impresa opera in monopolio nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati a Cuba. Al 30 settembre 2008 le linee fisse in servizio (comprensive anche dei telefoni pubblici installati) sono 1.094.800 circa, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2007 (1.052.800). Nell'ambito di tali linee, 51.200 sono fatturate in dollari statunitensi e le altre, collegate allo sviluppo sociale delle TLC nel Paese, in Pesos cubani. Nell'ambito di un mercato di ancora modeste dimensioni, la clientela internet/dati ha raggiunto, al 30 settembre 2008, i 25.300 accessi, superiori di circa l'8% rispetto alla chiusura del 2007 (23.500 accessi).

Nel business mobile la base clienti ha superato, al 30 settembre 2008, le 273.600 unità, con un aumento di oltre il 38% rispetto al 31 dicembre 2007 (198.200 unità). Il numero di clienti con contratto postpagato rappresenta il 90% della base clienti ed è pari a 247.000 (177.700 al 31 dicembre 2007). La performance del periodo beneficia dell'apertura della commercializzazione dei servizi di telefonia mobile ai cittadini cubani, avvenuta il 14 aprile 2008.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto economico del Gruppo Telecom Italia degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1.1 - 30.9 2008 (a)	1.1 - 30.9 2007 (b)	Variazione (a - b)
Acquisti di materie e servizi, Altri costi operativi:			
Accantonamento per multa Antitrust	-	(20)	20
Altri oneri	(3)	-	(3)
Costi del personale:			
Oneri per mobilità ex lege 223/91	(287)	-	(287)
Impatto su EBITDA	(290)	(20)	(270)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:			
Plusvalenze immobiliari	25	10	15
Impatto su EBIT	(265)	(10)	(255)
Proventi (Oneri) finanziari:			
Plusvalenza cessione Oger Telecom	-	86	(86)
Plusvalenza cessione Capitalia	-	38	(38)
Plusvalenza cessione Mediobanca	-	18	(18)
Altre Plusvalenze	1	1	-
Svalutazione crediti verso Lehman Brothers	(51)	-	(51)
Impatto sull'utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(315)	133	(448)
Imposte sul reddito relative alle partite non ricorrenti	71	(6)	77
Discontinued Operations	160	(4)	164
Impatto sull'utile netto del periodo	(84)	123	(207)

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2008 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Altre informazioni

► Contenzioso, iniziative ed azioni giudiziarie pendenti

Vengono illustrati qui di seguito i principali contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali in cui le società del Gruppo Telecom Italia sono coinvolte al 30 settembre 2008. Si segnala che per quei contenziosi, di seguito descritti, per i quali si è ritenuto probabile un rischio di soccombenza, il Gruppo ha iscritto passività complessivamente per euro 400 milioni. Viene inoltre riportata l'attività potenziale relativa al rimborso del canone di concessione per l'esercizio 1998 per un ammontare pari ad euro 529 milioni oltre ad interessi.

► Fastweb

È attualmente pendente il contenzioso promosso da Fastweb nel mese di ottobre 2007 innanzi alla Corte d'Appello di Milano, per la presunta abusività della strategia di *winback* di Telecom Italia nei mercati della fornitura dei servizi di telefonia vocale fissa all'utenza residenziale e non residenziale e dei servizi al dettaglio di accesso ad Internet a banda larga, quantificato dalla controparte in euro 970 milioni.

L'azione di merito di Fastweb ha come presupposto l'ordinanza del 16 maggio 2006 con cui la Corte d'Appello di Milano, accogliendo un ricorso d'urgenza di Fastweb, aveva inibito a Telecom Italia la prosecuzione di alcune condotte asseritamente abusive e consistenti nell'utilizzo di informazioni sugli ex clienti da parte delle divisioni commerciali per attività mirate di *winback*, la realizzazione di un sistema di incentivazione della rete di vendita, attraverso provvigioni maggiorate, mirato ad escludere Fastweb dai mercati interessati e il compimento di attività di denigrazione ai danni di Fastweb. Telecom Italia si è costituita in giudizio, contestando le pretese di Fastweb.

Si segnala che, nel mese di luglio 2008, l'Autorità Antitrust ha prorogato al 15 dicembre 2008 (era prevista per il 15 giugno 2008) la scadenza per valutare gli impegni presentati da Telecom Italia in merito all'istruttoria sulle attività di *winback*.

► Wind

Nel mese di agosto 2008 è stato sottoscritto con Wind un accordo transattivo per la definizione di alcune controversie, tra le quali la causa promossa da Wind innanzi alla Corte d'Appello di Milano per il risarcimento dei danni derivanti dai presunti comportamenti abusivi di Telecom Italia nel mercato della clientela business (azione che è seguita all'esito del Procedimento A/351 in cui l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha sanzionato Telecom Italia) e le controversie, anche potenziali, di cui ad una serie di partite commerciali oggetto di contestazione fra le parti, in materia, fra l'altro, di unbundling e di ADSL.

Nel mese di gennaio 2008 Wind ha promosso un giudizio ex art. 82 del Trattato CE innanzi al Tribunale di Milano, per il risarcimento dei danni, quantificati in circa euro 600 milioni, derivanti dalla presunta abusività di alcuni comportamenti di Telecom Italia nel mercato della fornitura dei servizi *wholesale* e nel mercato dei servizi *retail* relativo alla clientela residenziale e *microbusiness*.

In particolare, le condotte illegittime contestate a Telecom Italia riguarderebbero lo svolgimento di campagne aggressive di *retention* e *winback*, volte a trattenere clienti in procinto di passare in Wind o a recuperare ex clienti già passati in Wind, anche mediante l'impiego di informazioni commerciali privilegiate, nonché la sistematica proposizione di offerte commerciali irregolari e spesso non replicabili tempestivamente da parte di concorrenti. Telecom Italia si costituirà in giudizio per contestare le deduzioni e le pretese risarcitorie di Wind.

Si segnala che, nel mese di luglio 2008, l'Autorità Antitrust ha prorogato al 15 dicembre 2008 (era prevista per il 15 giugno 2008) la scadenza per valutare gli impegni presentati da Telecom Italia in merito all'istruttoria sulle attività di *winback*.

► Vodafone

È tuttora in corso il giudizio ex art. 33 L. 287/90 promosso da Vodafone nel mese di luglio 2006 innanzi alla Corte d'Appello di Milano per il risarcimento di danni, quantificati inizialmente in circa euro 525 milioni e poi adeguati ad euro 759 milioni, in relazione al presunto abuso di posizione dominante di Telecom Italia, consistente nello sfruttamento della

posizione detenuta nei mercati della telefonia fissa, per rafforzare la sua posizione nel contiguo mercato dei servizi di comunicazioni mobili, con effetti escludenti a danno del concorrente.

A detta di Vodafone, Telecom Italia, abusando della sua posizione dominante nei mercati della telefonia fissa, e facendo leva sul suo forte potere di mercato nei servizi di comunicazione mobile e sulla ristrutturazione del Gruppo attraverso l'integrazione organizzativa e funzionale Telecom Italia/TIM, (a) avrebbe sfruttato le informazioni privilegiate detenute in qualità di gestore di telefonia fissa, per creare specifici "profili" dei clienti e proporre offerte mirate di servizi di comunicazione mobile e di servizi integrati fissa-mobile, (b) avrebbe utilizzato informazioni strategiche relative all'attività di telefonia fissa per competere nel mercato della telefonia mobile attraverso offerte non replicabili dai concorrenti, (c) avrebbe promosso sconti sui servizi di telefonia fissa per sottrarre clienti a Vodafone nel mercato della telefonia mobile e (d) avrebbe utilizzato il servizio 187 per promuovere servizi di comunicazione mobile. Tali condotte riguarderebbero non solo la clientela residenziale, ma anche quella *business* e risulterebbero illecite anche sotto il profilo della violazione della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Telecom Italia si è costituita in giudizio, contestando le affermazioni di Vodafone e l'inammissibilità delle domande aversarie.

► Ricorsi canone di concessione

Sono tuttora pendenti dinanzi al TAR del Lazio alcuni ricorsi, per i quali non è tuttavia prevista a breve la decisione, promossi negli anni scorsi da Telecom Italia e TIM ed aventi ad oggetto la contestazione della base imponibile sulla quale veniva calcolato l'importo del canone annuo da corrispondere all'Erario. In particolare si segnalano:

- ricorso promosso da Telecom Italia nel 2003 per l'annullamento della nota 9 luglio 2003, con la quale era stato ingiunto alla Società il versamento dell'importo di euro 72 milioni a titolo di conguaglio canone di concessione per gli esercizi 1997-98, di cui euro 31 milioni per il 1997 ed euro 41 milioni per il 1998;
- ricorso promosso da TIM nel 2003 per l'impugnazione della nota del 23 maggio 2002, con la quale il Ministero delle Comunicazioni aveva richiesto il pagamento di conguagli sui canoni di concessione pagati per gli esercizi 1996-1997-1998, per un importo complessivo pari ad euro 14 milioni.

► Contenziosi fiscali

- Fra ottobre e novembre 2007 sono stati notificati alla Società quattro processi verbali di constatazione della Guardia di Finanza relativi ai periodi di imposta dal 2002 al 2006, con riferimento a Telecom Italia/Olivetti e alle società nella stessa incorporate ("vecchia" Telecom Italia; TIM e Tim Italia). I rilievi più significativi hanno riguardato la svalutazione delle azioni "vecchia" Telecom Italia in portafoglio Olivetti (bilancio 2002), i criteri di deduzione del contributo gravante sulla telefonia (bilanci 2002 della "vecchia" Telecom Italia e di TIM) e i criteri di tassazione della sopravvenienza attiva imputata nel bilancio 2004 allorché il Tar del Lazio sancì la non debenza del contributo stesso per l'anno 1999, il regime fiscale applicato nel 2003 alla cessione della partecipazione nella c.d. "nuova Seat", frutto della scissione di Seat Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media). Per quanto riguarda i suddetti rilievi, gli uffici finanziari preposti hanno deciso di non procedere ad elevare contestazioni relativamente a quello concernente la deduzione del contributo sulla telefonia mobile nel 2002, mentre per gli altri sono ancora in corso approfondimenti.

In data 29 gennaio 2008, l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 1, ha notificato alla Società una richiesta di chiarimenti ex art. 37 bis, quarto comma, del DPR 29.9.1973, n. 600, in merito alle operazioni di fusione per incorporazione della "vecchia" Telecom Italia in Olivetti e di scissione di Seat Pagine Gialle.

La Società, in data 6 marzo 2008, ha depositato un'esauritiva istanza in risposta a detto questionario.

Ad ogni modo la società ritiene di poter dimostrare di aver correttamente interpretato e applicato la normativa.

Tanto premesso, i verbali di constatazione, ad eccezione di quello concernente la deduzione del contributo sulla telefonia mobile del 2002, contengono rilievi che, nel loro complesso, comporterebbero maggiori imposte sul reddito per euro 2,5 miliardi.

La Società ritiene peraltro di poter dimostrare di aver correttamente interpretato e applicato la normativa;

- come già in precedenza riferito, in data 26 gennaio 2007 è stato notificato il verbale con cui l’Agenzia delle Entrate formulava le proprie conclusioni in relazione alla verifica fiscale che aveva avuto per oggetto la fusione per incorporazione di Blu in TIM, realizzata nel 2002.
Sul punto, si segnala che in data 12 dicembre 2007 è stato notificato il conseguente avviso di accertamento.
Contro il provvedimento, che accerta in circa euro 436 milioni le maggiori imposte dovute a titolo di IRPEG ed IRAP, oltre a sanzioni amministrative pecuniarie ed interessi per circa euro 492 milioni, è stato presentato ricorso innanzi la competente Commissione Tributaria Provinciale di Torino.
In data 7 maggio 2008, infine, è stata notificata la cartella conseguente all’avviso di accertamento recante iscrizione provvisoria a ruolo riguardante la metà dell’imposta accertata in riferimento alla contestazione principale (utilizzo delle perdite fiscali pregresse di BLU), oltre agli accessori di legge, per un totale di euro 182 milioni. La Società, in data 13 maggio 2008, ha chiesto la sospensione della riscossione e la Commissione Tributaria Provinciale di Torino – con ordinanza del 26 giugno 2008 – ha favorevolmente deliberato in merito, concedendo la stessa sino all’intervenuto pronunciamento sul ricorso presentato avverso l’avviso di accertamento.
In merito ai contenziosi sopra illustrati, come già riferito nella Relazione finanziaria semestrale, stanno proseguendo i confronti tecnici tra la Società e l’Agenzia delle Entrate allo scopo di verificare la possibilità di addivenire alla definizione delle questioni ancora pendenti. Gli stanziamenti ai fondi rischi fiscali rappresentano una stima aggiornata di quanto potrebbe emergere all’esito della suddetta definizione.

► **Avviso di chiusura delle indagini su Telecom Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs 231/2001**

Non si segnalano novità processuali a valle della notifica, intervenuta a luglio, dell’avviso di deposito atti per conclusione delle indagini e contestuale informazione di iscrizione di Telecom Italia come indagata per illecito amministrativo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, a seguito dell’inchiesta svolta dalla Procura della Repubblica di Milano in merito alle vicende che hanno coinvolto alcuni ex dipendenti ed ex collaboratori della Società come indagati per una serie di reati fra cui il reato presupposto, ai sensi del citato decreto legislativo n. 231/2001, di corruzione di pubblici ufficiali. In particolare, non è stata finora depositata dal Pubblico Ministero la richiesta di rinvio a giudizio presso la cancelleria del Giudice dell’udienza preliminare.

Nel frattempo prosegue l’esame della documentazione depositata dalla Procura della Repubblica, in funzione della predisposizione delle opportune iniziative di difesa e della valutazione del rischio, che si ritiene possibile, connesso alle passività potenziali derivanti dalla vicenda, sotto il profilo delle sanzioni amministrative comminabili e delle richieste attuali e future di risarcimento in sede civile da parte di soggetti che si ritengono danneggiati dai fatti oggetto dell’inchiesta.

► **Argentina**

Il 27 giugno 2008, W de Argentina – Inversiones SL (“Los W”), partner di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V. in Sofora Telecomunicaciones S.A., ha iniziato un procedimento giudiziario di fronte al Tribunale commerciale di Buenos Aires contro Telecom Italia International N.V., chiedendo la dichiarazione di nullità del contratto di call option firmato da Telecom Italia International N.V. e Los W nel 2003, per un’asserita sopravvenuta contrarietà alla legge societaria argentina. In pari data, a Telecom Italia International N.V. e Sofora Telecomunicaciones S.A., è stata notificata una misura cautelare concessa *inaudita altera parte* nell’ambito dello stesso procedimento ed a richiesta di Los W, che ha imposto a Sofora Telecomunicaciones S.A. di annotare nel suo libro delle azioni l’esistenza della suddetta azione giudiziaria. Il Gruppo Telecom Italia ha provveduto a depositare la propria memoria di difesa chiedendo il rigetto della domanda di controparte in quanto infondata e mantiene inalterata la volontà di acquisire il controllo della società.

* * *

In un altro procedimento W de Argentina Inversiones SL ha depositato una richiesta di misura cautelare *inaudita altera parte* innanzi al Tribunale amministrativo di Buenos Aires in merito al contratto di call option sottoscritto nel 2003 da Telecom Italia International N.V. e Los W. Allo stato, il Tribunale adito non ha emesso alcun provvedimento di carattere cautelare né Telecom Italia International N.V. è stata ancora convenuta in giudizio.

* * *

In data 6 ottobre 2008 la società W de Argentina – Inversiones SL, nonché i signori Adrián Werthein, Gerardo Werthein, Daniel Werthein e Darío Werthein hanno citato in giudizio Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V., nonché alcuni consiglieri delle società del Gruppo Telecom Argentina di designazione Telecom Italia, innanzi al Tribunale commerciale di Buenos Aires, nel quale sono già convenute anche le società del gruppo Telecom Argentina. Gli attori richiedono che sia dichiarata l'esistenza di un asserito permanente conflitto di interesse dei convenuti, a seguito della presenza indiretta di Telefónica nel capitale di Telecom Italia, con la conseguente inibizione alla partecipazione delle parti convenute ai lavori assembleari e consiliari. Nell'ambito dell'incidente cautelare, nel quale Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V. non sono formalmente parti, instaurato precedentemente in relazione al suddetto procedimento contro le società del gruppo Telecom Argentina, è stato nominato un commissario di nomina giudiziale con funzioni ispettive (c.d. "interventor informante") nelle società del gruppo Telecom Argentina.

* * *

Il 26 giugno 2008, la SECOM (Autorità per le telecomunicazioni argentina) ha notificato a Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V. un provvedimento con cui si dispone che le due società debbano richiedere la previa autorizzazione da parte della SECOM stessa in caso di sottoscrizione di qualunque contratto o compimento di qualunque atto che abbia l'effetto di: (i) incrementare, a qualsiasi titolo, la propria partecipazione azionaria diretta o indiretta nelle società del gruppo Telecom Argentina; (ii) disporre a favore di terzi dei diritti di Telecom Italia/Telecom Italia International sulle azioni di Sofora ovvero dei diritti relativi alle call sulle azioni di Sofora; (iii) compiere atti di disposizione a favore di terzi con effetti distorsivi della concorrenza e pregiudizio per l'interesse economico generale. Il 16 luglio 2008, la SECOM, su richiesta di Telecom Italia S.p.A. e di Telecom Italia International N.V., ha concesso alle stesse accesso agli atti. In data 11 agosto 2008 Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V. hanno presentato un "Recurso Gerarchico" innanzi al "Ministerio de Planificación Federal, Inversión Pública y Servicios" avverso il provvedimento che si assume lesivo dei diritti di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V.. Il Ministero non si è ancora pronunciato sul ricorso.

► Bolivia

In data 1° maggio 2008 è stato emanato dal Governo boliviano un Decreto Supremo con cui è stata disposta la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia S.A. detenute dal Gruppo Telecom Italia attraverso il veicolo olandese ETI – Euro Telecom International N.V., posseduto integralmente da Telecom Italia International N.V. Allo stato, nonostante le previsioni del Decreto Supremo, il Governo non ha corrisposto alcun indennizzo a fronte dell'espropriazione delle azioni.

Alla luce della violazione degli accordi internazionali esistenti tra la Bolivia e i Paesi Bassi, già a seguito degli atti prodromici alla nazionalizzazione posti in essere dalla Bolivia, ETI aveva avviato un arbitrato internazionale innanzi all'ICSID (*International Centre for Settlement of Investment Disputes*), per il risarcimento dei danni sofferti per tale violazione. Il procedimento è in corso e, in data 17 ottobre 2008, è stata completata la costituzione del Tribunale Arbitrale. Quanto ai sequestri conservativi richiesti da ETI su fondi di Entel giacenti su banche negli USA ed in Gran Bretagna (di cui si è data menzione nella Relazione finanziaria semestrale), le corti competenti hanno accolto le opposizioni di Entel e del governo Boliviano.

► Altre passività connesse alle cessioni di asset e partecipazioni

Nell'ambito dei contratti di cessione di asset e società, stipulati negli esercizi precedenti, il Gruppo Telecom Italia ha garantito agli acquirenti, a fronte di passività derivanti principalmente da problematiche in materia legale, fiscale, previdenziale e giuslavoristica, indennizzi normalmente commisurati ad una percentuale del prezzo di acquisto.

Al 30 settembre 2008, a fronte delle suddette passività potenziali, complessivamente ammontanti a circa euro 1.000 milioni, per i soli casi in cui si è ritenuto probabile un esborso di risorse, risultano accantonati a fondi rischi euro 134 milioni.

Si precisa inoltre che il Gruppo Telecom Italia ha garantito ulteriori indennizzi senza un importo massimo di potenziale pagamento per i quali, allo stato non è possibile stimare l'importo che in futuro il Gruppo Telecom Italia potrebbe essere chiamato a pagare.

► Canone di concessione anno 1998

Con provvedimento del 21 febbraio 2008, la Corte di Giustizia UE si è pronunciata favorevolmente al Gruppo Telecom Italia sulla questione della incompatibilità comunitaria delle norme interne (art. 20 della legge n. 488/98) che, in un mercato già liberalizzato, avevano prorogato la vigenza per il 1998 dell'obbligo di pagamento del canone di concessione.

Come noto, nel maggio 2006, il TAR del Lazio, su ricorsi di Telecom Italia e TIM per l'accertamento del loro diritto al rimborso del canone di concessione pagato per l'esercizio 1998 (pari ad euro 386 milioni per Telecom Italia e ad euro 143 milioni per TIM, oltre a interessi), aveva infatti sospeso il giudizio nazionale e rimesso alla Corte di Giustizia UE la decisione della questione pregiudiziale, ritenendo le suddette norme nazionali potenzialmente in contrasto con la direttiva comunitaria n. 97/13 in materia di diritti ed oneri per le licenze individuali.

Si ritiene che il TAR del Lazio, si pronuncerà – nel senso indicato dalla Corte di Giustizia UE – sulla incompatibilità delle norme di diritto interno impugnate dal Gruppo Telecom Italia con le richiamate disposizioni comunitarie.

L'udienza di discussione dei citati ricorsi si è svolta, in data 8 ottobre 2008, innanzi al TAR Lazio che ha trattenuto la causa per la decisione.

► Dichiarazione di ottemperanza all'art. 36 del Regolamento Consob in materia di mercati

Facendo seguito a quanto già riferito in sede di relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 Telecom Italia dichiara di essersi adeguata alle disposizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati n. 16191/2007 di Consob in materia di condizioni per la quotazione di società nazionali controllanti soggetti extraeuropei.

In particolare, per quanto concerne il requisito di cui all'art. 36, comma 1, lettera a) del Regolamento Mercati, tenuto conto del quadro regolamentare in vigore e dei chiarimenti resi da Consob ad esito della consultazione del mercato, Telecom Italia integrerà il deposito pre-assembleare della documentazione di bilancio mediante pubblicazione delle situazioni contabili (quanto meno lo stato patrimoniale e il conto economico) delle società extraeuropee rilevanti, predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato della stessa Telecom Italia e che potranno essere redatte in forma individuale o in forma consolidata in caso di *sub-holding* avente sede nello stesso Paese delle controllate indirette.

► Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marco Patuano dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Telecom Italia al 30 settembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.